



Comune di Padova

Consiglio Comunale

PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 12 LUGLIO 2021

Seduta n. 13

L'anno duemilaventuno, il giorno 12 del mese di luglio, alle ore 18:41, convocato su determinazione del Presidente, il Consiglio Comunale si è riunito presso la sede di Palazzo Moroni, nella sala delle adunanze.

All'appello nominale:

il Sindaco GIORDANI SERGIO è presente

ed i Consiglieri

1. BERNO GIANNI	P	17. FIORENTIN ENRICO	P
2. COLONNELLO MARGHERITA	P	18. TARZIA LUIGI	P
3. BETTELLA ROBERTO	P	19. PILLITTERI SIMONE	AG
4. BARZON ANNA	P	20. FORESTA ANTONIO	P
5. TISO NEREO	P	21. LONARDI UBALDO	AG
6. GABELLI GIOVANNI	P	22. PELLIZZARI VANDA	P
7. RAMPAZZO NICOLA	P	23. MENEGHINI DAVIDE	P
8. MARINELLO ROBERTO	P	24. BITONCI MASSIMO	AG
9. RUFFINI DANIELA	AG	25. LUCIANI ALAIN	P
10. SANGATI MARCO	P	26. SODERO VERA	A
11. FERRO STEFANO	P	27. MOSCO ELEONORA	AG
12. SACERDOTI PAOLO ROBERTO	P	28. CUSUMANO GIACOMO	A
13. TAGLIAVINI GIOVANNI	P	29. MONETA ROBERTO CARLO	P
14. SCARSO MERI	P	30. CAPPELLINI ELENA	P
15. MOSCHETTI STEFANIA	A	31. TURRIN ENRICO	P
16. PASQUALETTO CARLO	P	32. CAVATTON MATTEO	A

e pertanto complessivamente partecipano n. 24 componenti del Consiglio.

Presiede il Presidente Giovanni Tagliavini. Partecipa il Vice Segretario Generale Laura Paglia.

Partecipano gli Assessori:

1. MICALIZZI ANDREA	P	6. RAGONA ANDREA	P
2. PIVA CRISTINA	AG	7. NALIN MARTA	P
3. COLASIO ANDREA	P	8. GALLANI CHIARA	P
4. BONAVINA DIEGO	P	9. BRESSA ANTONIO	P
5. BENCIOLINI FRANCESCA	P		

Il Presidente, riconosciuta la validità della seduta, dichiara aperti i lavori.

Sono designati a fungere da scrutatori i Consiglieri:

1) MERI SCARSO

2) ROBERTO CARLO MONETA

I N D I C E

Presidente Tagliavini.....	5
N. 48 - Interrogazione del Consigliere Moneta (Forza Italia) all'Assessora Nalin ed al Vice Sindaco Micalizzi sull'assegnazione di spazi ad alcune ONLUS.....	5
Assessora Nalin.....	6
Consigliere Moneta (Forza Italia).....	6
Vice Sindaco Micalizzi.....	6
Consigliere Moneta (Forza Italia).....	7
N. 49 - Interrogazione del Consigliere Fiorentin (GS) all'Assessora Benciolini sui concorsi svolti ed in corso di svolgimento per nuove assunzioni in Comune.....	8
Assessora Benciolini.....	8
Consigliere Fiorentin (GS).....	9
N. 50 - Interrogazione del Consigliere Cusumano (M5S) al Vice Sindaco Micalizzi sul problema del deflusso delle acque piovane e sulla situazione della rete fognaria nella zona Brusegana – S. Stefano colpita periodicamente da intense precipitazioni.....	10
Vice Sindaco Micalizzi.....	10
Consigliere Cusumano (M5S).....	12
N. 51 - Interrogazione del Consigliere Marinello (Coalizione Civica) all'Assessore Ragona sulla situazione del Parco Zantomio.....	12
Assessore Ragona.....	13
Consigliere Marinello (Coalizione Civica).....	14
N. 52 - Interrogazione della Consigliera Cappellini (FdI) al Sindaco ed al Vice Sindaco Micalizzi sulla scelta di alcuni materiali potenzialmente pericolosi utilizzati per la riqualificazione di Piazza De Gasperi.....	15
Sindaco Giordani.....	16
Vice Sindaco Micalizzi.....	16
Consigliera Cappellini (FdI).....	17
Argomento n. 192 o.d.g. (Deliberazione n. 74).....	19
VARIANTI VERDI PER LA RICLASSIFICAZIONE DI AREE EDIFICABILI (L.R. N.4 DEL 16/3/2015 ART.7). AVVISO DEL 15/1/2020. APPROVAZIONE	
Assessore Ragona.....	19
Votazione (Deliberazione n. 74).....	20
Argomento n. 193 o.d.g. (Deliberazione n. 75).....	22
VARIANTE AL P.I. PER LA MODIFICA DI CLASSE DI UN'UNITA' DI PIANO IN CENTRO STORICO - PALAZZO BOLASCO. APPROVAZIONE	
Assessore Ragona.....	22
Votazione (Deliberazione n. 75).....	23
Argomento n. 188 o.d.g.....	25
NOMINA DEI TRE MEMBRI DELLA COMMISSIONE LOCALE PER IL PAESAGGIO	
Assessore Colasio.....	25
Consigliera Pellizzari (Bitonci Sindaco).....	27
Consigliere Luciani (LNLV).....	28
Presidente Tagliavini.....	28
Consigliere Cavatton (Gruppo Misto).....	28
Presidente Tagliavini.....	29

Consigliere Turrin (FdI).....	29
Consigliere Foresta (Area Civica).....	30
Consigliere Cavatton (Gruppo Misto).....	30
Consigliere Tarzia (GS).....	31
(Votazione segreta su odg 188).....	32
Consigliere Foresta (Area Civica).....	34
Consigliere Turrin (FdI).....	34
Consigliera Cappellini (FdI).....	34
Presidente Tagliavini.....	34
Consigliere Berno (PD).....	35
Vice Segretario Paglia.....	35
Consigliere Foresta (Area Civica).....	36
Consigliere Turrin (FdI).....	36
Presidente Tagliavini.....	37
Consigliere Luciani (LNLV).....	37
Presidente Tagliavini.....	38
Consigliere Berno (PD).....	38
Consigliera Cappellini (FdI).....	38
Consigliere Cusumano (M5S).....	39
Presidente Tagliavini.....	39
Consigliera Moschetti (LS).....	40
Consigliere Turrin (FdI).....	41
Consigliere Tarzia (GS).....	42
Presidente Tagliavini.....	43
Consigliere Luciani (LNLV).....	43
Consigliere Ferro (Coalizione Civica).....	45
Presidente Tagliavini.....	48
(Annullamento votazione su odg 188).....	48
Argomento n. 194 o.d.g. (Deliberazione n. 76).....	50
INDIVIDUAZIONE DEI CONSIGLIERI COMUNALI DI SUPPORTO ALLA COMMISSIONE PER LA RAPPRESENTANZA DELLE PERSONE PADOVANE CON CITTADINANZA STRANIERA	
Assessora Benciolini.....	50
Consigliera Barzon (PD).....	51
Consigliere Cusumano (M5S).....	51
Consigliere Rampazzo (Coalizione Civica).....	52
Consigliere Tiso (PD).....	52
Consigliera Moschetti (LS).....	52
Consigliere Luciani (LNLV).....	52
Vice Segretario Paglia.....	53
Consigliere Foresta (Area Civica).....	53
Consigliere Tarzia (GS).....	54
Consigliera Pellizzari (Bitonci Sindaco).....	54
Consigliera Sodero (LNLV).....	54
Votazione (Deliberazione n. 76).....	55
Votazione (I.E.).....	56
Argomento n. 187 o.d.g. (Deliberazione n. 77).....	59
CONFERIMENTO DELLA CITTADINANZA ONORARIA A PATRICK GEORGE ZAKI	
Assessora Benciolini.....	59
Consigliere Tarzia (GS).....	60
Consigliera Colonnello (PD).....	61
Consigliere Turrin (FdI).....	61
Consigliere Tiso (PD).....	62
Consigliere Marinello (Coalizione Civica).....	63

Consigliere Ferro (Coalizione Civica).....	64
Consigliere Luciani (LNLV).....	65
Consigliera Moschetti (LS).....	66
Consigliere Tarzia (GS).....	68
Votazione (Deliberazione n. 77).....	68
Consigliere Berno (PD).....	70
Consigliere Turrin (Fdi).....	70
Presidente Tagliavini.....	71

_ o _ o _ o _ o _ o _

LEGENDA SIGLE:

Partito Democratico – Giordani Sindaco	PD	Bitonci Sindaco	Bitonci Sindaco
Coalizione Civica per Padova – Lorenzoni Sindaco	Coalizione Civica	Lega Nord Liga Veneta Salvini	LNLV
Lorenzoni Sindaco	LS	Movimento 5 Stelle	M5S
Giordani Sindaco	GS	Forza Italia – Berlusconi Presidente	Forza Italia
Area Civica – Giordani Sindaco	Area Civica	Fratelli d’Italia	Fdi
		Gruppo Misto	Gruppo Misto

Presidente Tagliavini

Buonasera a tutti, invito i signori Consiglieri a prendere posto.

Chiedo cortesemente agli Uffici e alla dottoressa Greguolo di incominciare l'appello nominale, grazie.

(Appello nominale)

Grazie, hanno risposto all'appello nominale 24 Consiglieri, dichiaro aperta la seduta. Hanno giustificato la loro assenza i Consiglieri, nell'ordine, Bitonci, Lonardi, Mosco, Ruffini e Sodero. Quanto agli Assessori l'Assessora Piva. Ha giustificato la sua assenza anche il Consigliere Pillitteri.

Chiedo cortesemente ai Consiglieri Scarso e Moneta di fungere da scrutatori, li ringrazio.

Possiamo incominciare le interrogazioni. Primo a interrogare è il Consigliere Luciani, a lui la parola.

Mi sembrava di averlo visto in Aula.

Allora andiamo avanti. Consigliere Moneta... Consigliere Moneta, se lei gradisce interrogare, vista l'assenza del Consigliere... diciamo la temporanea assenza del Consigliere Luciani che era il primo in lista. Prego, si accomodi alla postazione.

N. 48 - Interrogazione del Consigliere Moneta (Forza Italia) all'Assessora Nalin ed al Vice Sindaco Micalizzi sull'assegnazione di spazi ad alcune ONLUS.

Buonasera a tutti, questa sera vorrei interrogare l'Assessore Nalin che credo sia l'Assessore di riferimento per questa... una situazione che per me è alquanto dubbiosa, nel senso che ho svolto degli accessi agli atti per quanto riguarda l'assegnazione di alcuni spazi comunali e di sale della nostra Amministrazione alle associazioni senza... ONLUS in particolare e mi sono accorto... insomma, ho potuto rilevare alcune incongruenze con quello che ritengo possa essere un criterio non tanto solamente meritocratico, ma anche con una tipologia di assegnazione gratuita dei nostri spazi ad alcune associazioni magari che hanno una disponibilità di cassa anche notevole e che hanno fatto richiesta di avere questi spazi in un uso... ad uso gratuito da parte del Comune senza dare particolari motivazioni alla necessità di avere questi spazi gratuitamente in quanto comunque la disponibilità economica e le entrate derivanti dalla loro attività o da sovvenzioni di privati e da contributi dei volontari comporta comunque una disponibilità economica notevole e potrebbero tranquillamente affrontare anche il costo dell'affitto e dell'uso della sala pubblica senza nessun problema. Al contrario invece magari alcune associazioni che hanno fatto domanda e che potrebbero essere comunque meritevoli di ottenere uno spazio pubblico ad uso gratuito perché non hanno la disponibilità economica, diciamo, di affrontare questo costo invece non hanno avuto questa disponibilità e non solo gli è stato negato magari l'utilizzo gratuito della sala, ma anche proprio la disponibilità della medesima perché già assegnate ad associazioni che magari, per carità, non voglio dire nulla, saranno altrettanto meritevoli, ma non ho... non sono riuscito a comprendere quale possa essere il criterio, che immagino sia discrezionale, ma che porta all'assegnazione di uno spazio pubblico ad uso gratuito ad una associazione piuttosto che un'altra. Quindi ringrazio l'Assessora se riesce a darmi qualche delucidazione in merito.

Presidente Tagliavini

Grazie, Consigliere. Invito in Aula all'Assessora Nalin per rispondere.

Prego, Assessora, a lei la parola, grazie.

Assessora Nalin

Grazie, Presidente. Allora il Settore Servizi Sociali non assegna spazi perché non ha spazi in... da assegnare. Non è competenza del Settore, anzi, domani arriverà in Giunta una delibera che servirà a riordinare gli spazi che sono dei Servizi Sociali, usati dai Servizi Sociali e quindi sono spazi dove si svolgono i centri di animazione territoriale e dove si svolgono le attività dei centri delle famiglie gestiti dai Tavoli di sviluppo di comunità che sono Tavoli gestiti dai Servizi Sociali. Con questa delibera vogliamo e chiediamo, insomma, la possibilità di utilizzare di più questi spazi insieme alle associazioni dei territori che partecipano ai Tavoli e quindi domani ci sarà una delibera proprio in questa direzione.

Per quanto riguarda le assegnazioni sono fatte dal Patrimonio e le associazioni possono rivolgersi ai diversi Settori del Comune per chiedere uno scomputo del canone e in questo caso c'è una valutazione che viene fatta dagli Uffici per definire l'entità dello scomputo che si basa sulla... sulle attività che queste associazioni svolgono e che ha una ricaduta sul territorio meritevole secondo i Settori di competenza, di uno scomputo proprio per l'efficacia che le attività che svolgono queste associazioni ha sul territorio, ecco. Quindi questa è la differenza, insomma la caratteristica degli spazi che, appunto come dicevo, per quanto riguarda i Servizi Sociali sono spazi occupati dai Servizi Sociali stessi, per quanto riguarda le concessioni sono atti del Settore Patrimonio e poi i Settori vari possono in accordo con le associazioni definire gli scomputi del canone. Grazie.

Presidente Tagliavini

Grazie, Assessora. Consigliere Moneta, prego, a lei la parola per la replica.

Consigliere Moneta (Forza Italia)

Sì, diciamo che stavo anche discutendo un momento con l'Assessore Micalizzi, il Vice Sindaco, che appunto essendo riferimento come Settore Patrimonio magari se vuole aggiungere lui qualche... qualcosa riguardo appunto la domanda iniziale, quali possono essere i criteri di assegnazione delle sale pubbliche comunali rispetto ad alcune associazioni che hanno disponibilità di cassa importante, ma a cui la sala viene data in concessione ad uso gratuito, mentre ad altre associazioni che ne hanno meno disponibilità di cassa magari questi spazi non vengono proprio dati, quindi se può fare una spiegazione anche lui. Grazie.

Presidente Tagliavini

Allora, vista la richiesta di una breve integrazione al Vice Sindaco, parola al Vice Sindaco Micalizzi per un intervento di completamento alla risposta dell'Assessora Nalin, prego.

Vice Sindaco Micalizzi

Sì, grazie. Mah, l'Assessora Nalin ha risposto bene. I criteri sono quelli che, come dire, conosciamo e sono utilizzati dal... dalla Struttura, dagli Uffici e dall'Amministrazione ormai da molto tempo. Bisogna classificare due grandi famiglie di spazi che vengono dati in concessione. Quelli che dà il Patrimonio sono spazi che vengono assegnati ad Enti del Terzo Settore attraverso un... una concessione onerosa, quindi un canone di affitto. Noi abbiamo o associazioni o Enti, anche sindacati o enti proprio di altra natura. Altri spazi invece sono di natura economica e commerciale e quindi in base alla natura commerciale o non commerciale dello spazio, insomma, vengono assegnati, se uno spazio è commerciale attraverso un bando di evidenza pubblica, mentre se invece lo spazio è per Enti e soggetti del Terzo, del Terzo Settore vengono assegnati attraverso una procedura che comunque passa per un... una chiamata pubblica dove le associazioni propongono le proprie attività e poi l'Amministrazione, come avviene da sempre, insomma, li assegna in

base anche alle finalità e all'aderenza delle attività rispetto le azioni dell'Amministrazione. Non viene mai data una concessione gratuita, semmai, se le attività svolte all'interno di quello spazio vanno incontro a un determinato obiettivo o finalità di un determinato Settore, quindi non più in questo caso il Patrimonio, ma il Settore Cultura, piuttosto che il Settore Sport piuttosto che il Settore Servizi Sociali sulla base dell'attività che svolge l'associazione, se il Settore riconosce nell'attività e nella finalità del soggetto un'azione che concorre alle finalità dell'Amministrazione può scomputare il canone di affitto, mentre permangono le spese relative alle utenze. Sono contratti d'affitto che in media durano sei anni, ma possono esserci anche diverse, come dire, anche modalità d'accordo sulla base di esigenze che le parti possono accordarsi.

Altra storia invece riguarda gli spazi del... che dà - guardo l'Assessora Francesca Benciolini - il Settore Decentramento, che invece non sono spazi ad uso esclusivo, come quelli che assegna il Patrimonio, ma sono spazi ad uso promiscuo e sono le... gli spazi e le attività che si vedono nei Centri civici di Quartiere dove la mattina magari c'è, non so, il centro anziani che si ritrova, il pomeriggio l'associazione che fa il doposcuola, la sera l'attività dell'associazione culturale che si occupa di qualsiasi altra... qualsiasi altro scopo. Insomma nei nostri Centri civici, per fortuna Covid permettendo, insomma, il proliferare insomma e l'attività di tante associazioni utilizza questo canale. In questo caso non ci sono concessioni con canone d'affitto regolate dal Settore Patrimonio, ma delle concessioni che invece vengono date dal Settore Decentramento e che invece riguardano un utilizzo più puntuale dal punto di vista del tempo, insomma, e possono essere anche concessioni che durano una sera solo, una conferenza che un'associazione vuole organizzare e quindi ha bisogno di un giorno solo o delle attività che si svolgono una volta a settimana.

Presidente Tagliavini

Grazie, Vice Sindaco. Il Consigliere Moneta ritiene di completare la propria replica? Mi pare di sì, prego.

Consigliere Moneta (Forza Italia)

Ringrazio l'Assessora Nalin e il Vice Sindaco Micalizzi per la risposta. Sicuramente mi hanno dato modo di comprendere meglio il meccanismo di assegnazione delle sale, ma allo stesso tempo quella che è la segnalazione iniziale da parte di alcune associazioni che sono rimaste escluse da questa possibile... possibilità di opportunità. Mi chiedono anche di verificare magari meglio quali siano i criteri di assegnazione soprattutto per le associazioni che fanno volontariato nel nostro territorio che credo siano tutte ugualmente importanti e fondamentali proprio per il tessuto sociale della nostra comunità e del nostro Comune.

Quindi chiedo magari di poter dare spazio anche a rotazione a tutti quelli, quegli Enti che siano naturalmente rimasti magari esclusi e che hanno voglia di crescere o che magari hanno anche già centinaia di associati, ma che non hanno avuto l'opportunità di avere uno spazio pubblico e sono costretti ad arrangiarsi magari prendendo in locazione degli spazi privati. Quindi oltretutto verifichiamo magari fra i vari criteri di assegnazione anche proprio quella che è la capacità economica di cassa di questi Enti, perché non è sempre detto che bisogna fare un'assegnazione gratuita di uno spazio quando magari l'associazione, nonostante il suo scopo sia ovviamente di volontariato e di aiuto alla nostra... ai nostri concittadini, magari possa essere anche un motivo per avere un gettito erariale alle nostre casse comunali. Per cui vediamo di prestare attenzione a questi criteri di assegnazione in maniera tale che ci sia anche un criterio meritocratico adeguato a tutte le esigenze delle associazioni. Grazie.

Presidente Tagliavini

Grazie, Consigliere Moneta. Parola adesso per l'interrogazione successiva al Consigliere Fiorentin che invito alla postazione.

N. 49 - Interrogazione del Consigliere Fiorentin (GS) all'Assessora Benciolini sui concorsi svolti ed in corso di svolgimento per nuove assunzioni in Comune.

Sì, grazie per l'opportunità. La mia domanda è rivolta... la mia interrogazione è rivolta all'Assessora Benciolini. Ecco, qui in Consiglio Comunale noi ci troviamo sempre a discutere di delibere, mozioni, indirizzi politici come parte politica, giustamente, dell'Amministrazione e una parte importante nella... un ruolo importante, ecco, nella gestione delle pratiche comunali, nel portare avanti progetti la svolge tutto il personale amministrativo e in questi anni abbiamo avuto anche diversi pensionamenti. Abbiamo avuto anche alcuni cambi, alcuni uffici che si sono rinnovati, quindi quello che volevo chiedere all'Assessora Benciolini è un resoconto un po' di quelli che sono i concorsi che sono stati fatti. Siamo riusciti a rimpiazzare le competenze che sono andate in pensione? Stiamo riuscendo a valorizzare anche le figure giovani che sono entrate e che con tutte le difficoltà burocratiche che il Comune si trova ad affrontare a volte facciamo fatica, ecco, a trattenerne? Quindi, ecco, chiedo un resoconto all'Assessora Benciolini anche in relazione a quelle che sono le opportunità che stanno arrivando e arriveranno da parte del Recovery Fund per essere pronti a cogliere tutte le opportunità di digitalizzazione, di rinnovamento e di fondi che il Comune si troverà a gestire. Grazie.

(Entra il Consigliere Cusumano – presenti n. 25 componenti del Consiglio)

Presidente Tagliavini

Assessora Benciolini, prego, a lei la parola.

Assessora Benciolini

Grazie, Presidente. Ringrazio il Consigliere Fiorentin per questa interrogazione che mi dà la possibilità di tornare sul grandissimo lavoro che è stato fatto in questi anni in merito alle risorse umane del nostro Comune. È un tema importantissimo perché, com'è stato detto, qualsiasi progetto, qualsiasi iniziativa, qualsiasi necessità che si sviluppi all'interno del Comune se non ha le gambe e le competenze delle persone che lavorano all'interno degli uffici rimane lettera morta.

Ricordo che fino al 2016 la normativa prevedeva che per quattro persone che andavano in pensione se ne potesse assumere una sola. Questo ha fatto sì che tutti gli Enti Locali si depauperassero di un numero enorme di persone e si ritrovassero all'inizio del 2018, quando poi con la legge del 2019 è stato possibile ripristinare un *turnover* al 100%, con un numero molto abbassato rispetto al numero delle persone inserite all'interno degli uffici e anche con un'età media molto alta. Questo ha fatto sì che ci fosse la possibilità sicuramente di avere delle competenze alte che andavano valorizzate, ma che spesso potevano difficilmente essere trasmesse a chi arrivava dopo perché appunto il *turnover* era bloccato.

Quindi quello che abbiamo fatto dal 2018 è stato redigere e aggiornare costantemente il piano occupazionale cercando di ridefinirlo continuamente in modo da avere tutta la situazione del personale del nostro Comune sotto controllo e continuamente aggiornata. Ci sono state con la Quota 100 persone che sono andate in pensionamento prima, persone che hanno avuto mobilità o che sono andate in pensione perché erano arrivate all'età pensionabile e così quando nel 2019 è stato possibile, però attenzione, arrivare ad un *turnover* del 100%, che non era più contatto sul numero di teste com'era precedentemente ma sulla spesa complessiva del personale, abbiamo cominciato a lavorare per far sì che il Comune potesse mettere in pista tutte quelle procedure di assunzione che permettevano di ripristinare velocemente il *turnover* e di rivedere completamente come andava distribuito appunto il personale all'interno degli uffici.

Giusto per dire qualche numero, dall'inizio del nostro mandato abbiamo fatto 28 procedure di mobilità, 35 concorsi e cinque procedure con il Centro per l'impiego. La... i numeri da qua al 2023 prevedono, che è il Piano triennale delle assunzioni, prevedono 342 nuove assunzioni a fronte di molte di più che si stanno verificando in questi anni. In questo momento abbiamo in piedi in... stiamo facendo tre concorsi di cui uno

per istruttore psicopedagogico, uno per agente della PL e uno per C amministrativo. In particolare questi ultimi due concorsi sono già alla seconda edizione perché essendo stati noi tra i primi Enti Locali a partire con i nuovi concorsi ci siamo trovati che le graduatorie sono state scorse velocemente e le persone assunte man mano poi hanno anche scelto di andare in altri Enti dove avevano vinto altri concorsi. Quindi si è resa la necessità, si è vista la necessità di tornare a fare un secondo giro di questi due... per queste due figure professionali e quindi siamo in corsa.

Ci tengo a dire che anche durante il periodo di Covid i concorsi non si sono mai fermati. Il Settore Risorse Umane ha continuato a lavorare perché in sicurezza e nel rispetto massimo delle normative tutti i concorsi che erano stati previsti si potessero continuare a fare proprio con l'obiettivo di far sì che il Comune non rimanesse sguarnito e ci fosse quel ricambio adeguato da permettere il continuare un lavoro che è stato sicuramente anche molto esigente da parte della nostra Amministrazione e richiedeva nuovo personale.

Per quanto riguarda le competenze si è reso anche necessario, e su questo stiamo lavorando molto, lavorare in... nel senso della formazione e di una revisione dei processi che stiamo facendo in questo momento in modo mirato all'interno dell'Ente proprio per garantire e favorire un passaggio delle competenze e una mappatura adeguata di quelle che sono tutte le procedure presenti all'interno del Comune in modo che non si verifichi più il fatto che andando in pensione una persona si perda il suo *know-how*, ma lo si possa... ma il lavoro possa continuare. Reingegnerizzando, tra le altre cose, in questo modo i processi è possibile... siamo... stiamo cercando di efficientare un po' anche tutti quelli che sono i processi riducendo... e su questo il Covid e le procedure *online* ci hanno aiutato, riducendo tutti quei passaggi che erano diventati superflui e che si potevano... e che potevano vedere un'accelerazione.

Credo che il mio tempo sia... perché non vedo da qua... sia finito, quindi resto a disposizione. Grazie.

Presidente Tagliavini

Grazie, Assessora. Parola di nuovo al Consigliere Fiorentin per la replica.

Consigliere Fiorentin (GS)

Sì, grazie. L'Assessora è stata sufficientemente esaustiva e mi collego in particolare a quest'ultimo punto che mi ha fatto piacere che abbia citato, la necessità non solo di, tra virgolette, "rimpiazzare" i dipendenti del Comune, ma anche reingegnerizzare i processi e rivedere appunto lo stesso ruolo dei Settori con lavori che sono anche più trasversali e lavori che... in cui i Settori devono collaborare tra di loro non solo in un'ottica verticale, appunto di Settore, ma anche più, diciamo, orizzontale.

Per la delega di mia competenza, cioè per la delega sui Progetti europei, ho visto il lavoro che è stato fatto, che si sta facendo da parte delle Risorse Umane, della Direzione Generale, nel senso di favorire di più il dialogo tra Settori e le condivisioni. Quindi mi fa piacere sapere che questa visione è stata condivisa a livello generale su tutti i Settori, per cui ben venga, andiamo avanti in questo senso.

Risottolineo, per quanto riguarda appunto la delega di mia competenza, la necessità anche di continuare a trovarsi preparati e rinforzare l'Ufficio dei Progetti... l'Ufficio che segue i Progetti europei che avrà un ruolo particolarmente importante nei prossimi anni anche per quanto riguarda i fondi che arriveranno dalla Commissione europea. Grazie.

Presidente Tagliavini

Grazie, Consigliere Fiorentin. Vedo in Aula il Consigliere Cusumano, se ritiene di interrogare lo invito alla postazione. Grazie.

N. 50 - Interrogazione del Consigliere Cusumano (M5S) al Vice Sindaco Micalizzi sul problema del deflusso delle acque piovane e sulla situazione della rete fognaria nella zona Brusegana – S. Stefano colpita periodicamente da intense precipitazioni.

Grazie, Presidente. Desidero interrogare l'Assessore Andrea Micalizzi, il Vice Sindaco Micalizzi su una questione che riguarda il Quartiere di Brusegana-Santo Stefano legato alle recenti e ormai periodiche piogge che arrivano, queste specie di bombe d'acqua, ma ormai, insomma, sì, forti, ma neanche così tanto come una volta e anche appunto neanche due settimane fa in occasione diciamo della finale... della semifinale degli Europei ci fu una situazione meteorica molto forte e tutto il Quartiere, diciamo, è andato sotto sostanzialmente. Alcune strade sono diventate letteralmente dei fiumi e ormai le persone che abitano lì di anno in anno sono un po' abituate, ormai modalità Venezia, mettono delle paratie sugli ingressi dei condomini perché garage, sottoscala e tutta una serie di situazioni, magari dei punti un po' più bassi, ormai, insomma, diciamo che succede costantemente.

Sappiamo bene che in quella zona verrà installata comunque la nuova vasca di laminazione che andrà a raccogliere, quindi ad aiutare il sistema appunto di flusso delle acque sulla... su quella zona davanti all'Ospedale dei Colli, sostanzialmente, però, nonostante questo la... gli abitanti diciamo di quella zona lì, della chiesa di Santo Stefano, Via Ciamician, tutta quella zona lì chiedono insomma se nelle fognature, appunto, com'è lo stato, com'è la situazione dell'opera e quali sono gli interventi perché in alcune vie non ricevono proprio, non... sono proprio costantemente tappati, tant'è che i cittadini con gli strumenti che hanno vanno dentro i tombini con dei bastoni a cercare di spingere, ma trovano come una colla, un pongo sotto e non... e questo sicuramente non aiuta a... il defluire delle acque.

Poi siamo tutti coscienti che quella è una zona che va fino a Selvazzano, diciamo, che fa tutta la via che può essere Via Sette Martiri fino a Villaguttera, per capirci, che è tutta comunque bassa. Infatti, insomma, sono abbastanza frequenti in quei punti, è comunque indicata come una zona un po' pericolosa per quanto riguarda il flusso delle acque, però appunto cercare di capire se nella... se la manutenzione delle fognature e migliorare eventualmente gli impianti che a quanto, insomma, capisco sono comunque datati di diversi... insomma, di 40 - 50, in alcuni casi anche sessant'anni, insomma, se è possibile capire quali possono essere gli interventi per migliorare questa situazione che ormai ogni anno si ripresenta più volte sotto questi mesi, insomma. Grazie.

Presidente Tagliavini

Grazie. Parola al Vice Sindaco per la risposta.

Vice Sindaco Micalizzi

Sì, grazie, Presidente. Grazie al Consigliere Cusumano che porta all'attenzione del Consiglio un tema importante che è quello della sicurezza, salvaguardia idraulica del nostro territorio. Padova è una città che ancora oggi manifesta e nella quale emergono zone di fragilità, zone di fragilità che dobbiamo, come dire, guardare e analizzare, ma soprattutto poi essere concreti nella realizzazione di quelle infrastrutture per poterle mettere in sicurezza. Sono diversi i soggetti che concorrono a questo obiettivo. Citavi... citava prima il lavoro che fa Aps... AcegasApsAmga attraverso il potenziamento del... delle nostre condotte. Noi siamo in un regime quasi in tutto il territorio di gestione mista delle acque, quindi la fognatura concorre anche in occasione di grandi eventi atmosferici anche a questa cosa, alla salvaguardia del territorio. Il Consorzio di Bonifica ha un ruolo molto importante perché è importante avere dei punti di recapito poi dove queste acque devono essere, come dire, convogliate. Talvolta il sistema è sufficientemente capace, ma poi non ci sono dei punti di recapito in grado di poter convogliare tutta l'acqua che i vari sistemi e tubature riescono a far defluire. Ultimo il Genio Civile invece nella gestione dei fiumi che poi sono il punto di arrivo di tutta l'acqua. Il lavoro che facciamo in occasione... che fa il territorio, che fa la città con tutti i suoi Enti in

occasione di grandi precipitazioni è quello di raccogliere le acque che scendono dal cielo e attraverso questo sistema di canali e tubature convogliarlo nei fiumi e poi buttarlo in mare, quindi un sistema, come dire, complesso e che si tiene insieme al lavoro di altri in questo modo.

Presidente Tagliavini

Vice Sindaco, scusi, deve indossare la mascherina...

Vice Sindaco Micalizzi

Mi scusi.

Presidente Tagliavini

...per favore, grazie.

Vice Sindaco Micalizzi

Sto cercando di sintetizzare, come dire, al meglio, ma rendere anche il concetto.

Il temporale di domenica non è stato un temporale, come dire, ordinario perché nella zona Ovest abbiamo registrato fino a 65 millimetri di acqua, di pioggia sui pluviometri nella mezz'ora, 40 minuti. È un evento che abbiamo stimato con tempi di ritorno di 25 anni, quindi su quella parte di città è stato un intervento... un evento molto, molto impattante. Anni fa questo... un evento di questo tipo avrebbe messo in ginocchio non solo quella zona ma tante altre, ricordiamoci Forcellini, Via Crescini, la zona di Torre, anche nella parte Ovest, Ca' Rinaldini che invece questa volta non è andata sotto acqua. Si vede proprio dove... l'Arcella, alcune zone... lì dove si... la città nel tempo ha investito, dove il sistema risponde con maggiore efficienza, anche maggior sicurezza. Abbiamo alcune zone che tradizionalmente tempo fa andavano sotto acqua che invece oggi non è andato così, quindi bisogna continuare, come dicevi giustamente, come diceva giustamente... nell'azione, nell'attività di infrastrutture di... nella realizzazione di infrastrutture di salvaguardia idraulica perché sono quelle... oltre a un'attenzione per l'ambiente ovviamente, oggi stiamo parlando della parte, come dire, infrastrutturale delle opere, era quella la sua domanda, continuare nella realizzazione di queste opere perché il potenziamento del conduttore di Via Forcellini-Crescini e il raddoppio dell'idrovora di Voltabarozzo ha consentito di gestire bene quella operazione. Il... penso al... allo scolmatore Limenella Fossetta che ha messo in sicurezza la parte Nord, la nuova fognatura su Via dell'Ippodromo e la vasca di laminazione di Via Venezian che han messo in sicurezza e reso quella zona anche con l'evento di domenica scorsa più sicura.

La parte Ovest è una parte in cui bisogna investire. Lei ha individuato bene, come dire, dove devono svilupparsi i prossimi programmi che questi Enti che citavo prima devono insieme coordinare insieme alla città.

Noi abbiamo messo a Bilancio questo bacino di laminazione, questo a Brusegana che sicuramente aiuterà, concorrerà, chiudo, nella messa in sicurezza di quel territorio, ma stiamo anche studiando con il Consorzio di Bonifica la realizzazione di un altro canale scolmatore sull'esempio del Limenella - Fossetta che rinforzi i nostri sistemi di difesa sull'Asse Ovest della città, quindi da Altichiero, Brusegana fino all'arrivo sul Bacchiglione con delle pompe idrovore che, come dicevo prima, non bisogna solo portare l'acqua poi bisogna anche farla arrivare in un punto di recapito capace poi di farla defluire altrimenti c'è il tappo. Alle volte questo... così si spiega il fenomeno che lei indicava.

Sono opere anche importanti dal punto di vista degli investimenti, quindi richiedono, come dire, accordi

anche fra vari Enti piuttosto importanti. Quindi nell'immediato questa vasca di laminazione, come dire, fa onore anche all'investimento che il Consiglio Comunale ha predisposto a Bilancio e noi a breve approviamo il progetto esecutivo e quindi poi siamo in grado di mandarla in gara. Quest'altra opera aiuterà, aiuterà molto e aiuterà poi la rete minore dove invece gli interventi sono più puntuali. Cito però Via della Biscia dove lavori magari molto impattanti che hanno destato anche alcune preoccupazioni, ne abbiamo... più che preoccupazioni disagi, ne abbiamo anche parlato in Consiglio Comunale in occasione di alcune interrogazioni per disagi magari al traffico, alla mobilità, agli accessi, però poi sono opere funzionali alla difesa rispetto a questi eventi.

Non arrestiamo, non smettiamo di investire su queste opere perché, come altre parti hanno avuto beneficio, oggi sono d'accordo con lei, bisogna concentrare l'attenzione sulla parte Ovest che è quella che manifesta alcune fragilità che vanno affrontate e che stiamo affrontando.

Presidente Tagliavini

Grazie, Vice Sindaco. Parola di nuovo al Consigliere Cusumano per la replica.

Consigliere Cusumano (M5S)

Bene. Grazie, Assessore, per la risposta, abbiamo sicuramente allora una linea d'intenti comune in quella zona, la preoccupazione è alla sua sensibilità. Ovviamente lei sa, insomma, della mia presidenza della Commissione VIII, che è Commissione Bilancio, mette ovviamente tutto a disposizione la Commissione per riuscire a trovare appunto il miglior modo più, diciamo, veloce possibile perché questo evento magari non succedeva da 25 anni, insomma, e quindi era un evento raro, diceva comunque una cosa non comune, però le assicuro che magari questo in particolare era più forte di altri, però comunque ogni anno c'è il momento in cui la zona... e quindi, insomma, sono contento di percepire la sua preoccupazione e la voglia di investimento e di unire tutti quelli che sono i soggetti per riuscire ad avere una soluzione migliore. Io ovviamente mi metto a disposizione con la Commissione per riuscire a raggiungere questo importante obiettivo per aiutare, insomma, tutti i cittadini. Grazie.

Presidente Tagliavini

Grazie. La parola adesso per l'interrogazione successiva al Consigliere Marinello.

N. 51 - Interrogazione del Consigliere Marinello (Coalizione Civica) all'Assessore Ragona sulla situazione del Parco Zantomio.

Grazie. Mi si sente? Sì?

Grazie, Presidente. Io interrogo l'Assessore Ragona all'Urbanistica partendo da un titolo di un giornale, di cui abbiamo già avuto modo di parlare, che dice: Zantomio, il "papà" di tutti i parchi ora rischia di essere cementificato.

Parliamo di un'area di oltre 8.000 metri quadrati che si trova a ridosso delle mura del '500, questo io lo ribadirei, a ridosso delle mura del '500 in Via Raggio di Sole 21 dove da più di cent'anni la famiglia Zantomio, famiglia di vivaisti ha svolto appunto questa attività. L'attuale proprietà, che è la S.P.E.S., che è proprietaria da ormai 25 anni, è ritornata diciamo a proporre, direi insomma dal suo punto di vista del tutto lecitamente, nulla da dire su questo, l'utilizzo di quell'area.

Per chi non lo ricordasse ricordo che nel 2016 una fortissima mobilitazione popolare guidata, lo devo dire, dall'Architetto Mariapia Cunico dell'Università Iuav di Venezia, ma poi sostenuta da moltissime associazioni ambientaliste, ma soprattutto da moltissimi cittadini e, anzi, Assessore, alla fine di questa mia interrogazione le consegnerò le 1.000 firme raccolte a suo tempo del tutto originali che sono stato autorizzato a consegnarle tanto a ricordo insomma di quella mobilitazione, era stata bloccata questa... diciamo, cambiamento.

Purtroppo su quell'area, come lei certamente sa, ricadono due atti un po' in contrasto. Da un lato il vincolo di tutela indiretta sui giardini posto dalla Sovrintendenza, essendo quell'area che diciamo da più di settant'anni è esistente, avendo in qualche modo diritto alla tutela, ma dall'altra, ahimè, una delibera del Consiglio Comunale, la n. 24 del 30/3/2016, che io definirei come la madre di tutto quello che adesso sta succedendo, che in qualche modo riclassifica quell'area da verde pubblico attrezzato invece a destinazione urbanistica privata permettendo - sarò sintetico - la costruzione in quell'area, destinata appunto a verde pubblico con serre, eccetera, a residenziale, commerciale, turistica, artigianale e di servizio, portando la possibilità edificativa da 2.700 metri cubi a 4.500 e quindi una possibilità di costruire un, diciamo, edificio di 4.500 metri cubi, alto 12,50 metri.

Richiamo anche l'importanza di quella zona che, voi avete presente, è in quel distretto, in quell'area in cui in questa Aula dibattiamo molto perché se vogliamo partiamo da Via Milano, arriviamo alla Prandina, su cui stiamo a lungo discutendo che trasformazioni vogliamo riportare, per infilarsi in Via Raggio di Sole e arrivare fino a Piazza Mazzini. Tutta un'area in cui anche questa Amministrazione è fortemente, diciamo, comunque interessata, aggiungerei anche mettendoci Via Dante e la sua possibilità di pedonalizzazione, per trasformarla in modo importante. Aggiungo anche che quella è un'area che anche rispetto agli *standard* dell'ISPRA, Istituto Superiore che si occupa di queste cose, ha uno *standard* di verde molto molto inferiore rispetto a quello destinato ai cittadini di un'area diciamo interna e in qualche modo per verde pubblico nell'area che sia interna alla città.

Ecco, rispetto a tutto questo quindi io la interrogo anche, devo dire la verità, e questo va tutto a suo merito, gliene voglio dare assolutamente atto, a lei e all'Assessora Gallani con cui, ho letto, state collaborando, perché anche prima di questa mia interrogazione lei si è attivato e io alla fine di questa mia interrogazione le chiedo: vuole per favore informarci di cosa è lo stato dell'arte, della possibilità di in qualche modo sottrarre questa zona così importante. Concludo dicendo zona che comunque avrebbe almeno bisogno di una urgente spinta perché venga in qualche modo risistemata, riqualificato quel verde pubblico che, come voi sapete, è molto prezioso perché ha alberi di età molto avanzata, ma anche di essenze molto importanti. Grazie.

Presidente Tagliavini

Grazie. Parola all'Assessore Ragona per la risposta.

Assessore Ragona

Grazie Presidente. Grazie al Consigliere Marinello per questa interrogazione che mi dà l'opportunità di appunto illustrare al Consiglio Comunale, quindi alla città, l'ho già fatto tramite la stampa, ma qui c'è l'occasione di entrare un po' più nel merito e spiegare meglio qual è lo stato dell'arte.

Allora partiamo dal quadro. Lei lo ha detto bene, su quell'area esiste una delibera del Consiglio Comunale, del precedente Consiglio Comunale, prima che si insediasse questo, che attraverso una modifica al Piano degli Interventi rese residenziale quell'area e raddoppiò circa la cubatura, ovvero ci sono circa 2.500 metri cubi già esistenti, che era la vecchia abitazione dei vivaisti, con la variante fu data la possibilità di aumentare in maniera consistente, non in termini assoluti, ma in termini per quell'area specifica, la cubatura, perché? Perché è un'area di... certo, di pregio, di pregio perché è all'interno del Centro Storico, vicino alle mura, e perché comunque anche una cubatura, un aumento di cubatura, anche se non si tratta di una... di un'enorme lottizzazione, però si entra da una piccola strada e, come dire, abbiamo visto molto spesso i Piani casa cosa potrebbero fare, cosa possono fare, cosa hanno fatto nella nostra città, questo sarebbe una specie di Piano

casa, però non attraverso lo strumento del Piano casa, ma attraverso quello del Piano degli Interventi.

Siccome mi ricordavo della mobilitazione dei cittadini di qualche anno fa, recentemente avevo ripreso in mano la situazione e ho incontrato la proprietà.

Allora, scusate, prima di arrivare a questo è opportuno ricordare una cosa. La proprietà è la S.P.E.S. e secondo la legge urbanistica regionale la S.P.E.S. rientra in... è un Ente assimilabile a un Ente pubblico e quindi se dovessi fare una variante lo dovrei fare con il loro assenso, cioè noi non possiamo fare come con un privato. Se quell'area fosse di un privato noi dopo tot anni potremmo togliere l'edificabilità che gli era stata data e toglierla perché non era stata realizzata. Con gli Enti pubblici o con un Ente come la S.P.E.S. questo non lo possiamo fare se non con il loro assenso. Ovviamente loro hanno un'idea diversa perché contano su quella rendita per finanziare delle attività educative, come hanno detto attraverso la stampa, per cui li ho incontrati perché la situazione era delicata. Da una parte c'era un Ente che fa educazione, dall'altra parte c'è la necessità che vogliamo portare avanti come Amministrazione di rendere verde fruibile... aumentare il verde fruibile anche in Centro Storico perché, come diceva lei, non... ce n'è bisogno, e nell'incontro ho proposto loro delle soluzioni. Quindi non potendo tornare indietro sulla cubatura concessa ho proposto attraverso il meccanismo di crediti edilizi di... abbiamo appena iniziato a discuterne, di trasferire quella cubatura su un luogo meno importante. Come dicevo prima, non si tratta... si tratta sì di una cubatura di 4.500 metri cubi che potrebbe essere assorbita urbanisticamente meglio in altri luoghi rispetto a quello del giardino Zantomio con il beneficio che poi l'Amministrazione, quindi l'Amministrazione pubblica potrebbe venire in possesso di quell'area e quindi attraverso un percorso con il Settore Verde e l'Assessora Gallani di rendere quel piccolo bosco, che si tratta... che sta in Centro Storico e che è nascosto e che di fatto non si... è un po' un giardino [...] sono entrato è effettivamente molto suggestivo, ecco, e quindi abbiamo chiesto di valutare alla S.P.E.S. questa ipotesi col beneficio di salvarlo, ma anche con l'obiettivo di renderlo pubblico e aperto alla cittadinanza. Siamo in attesa nei prossimi giorni, nelle prossime settimane li contatterò per vedere eventuali sviluppi. Grazie.

Presidente Tagliavini

Grazie, Assessore. Parola di nuovo al Consigliere Marinello.

Consigliere Marinello (Coalizione Civica)

Grazie, Assessore. Sono ovviamente soddisfatto di quello che lei mi dice, del resto avevamo anche avuto modo di confrontarci e quindi mi conferma quello che già mi aspettavo.

Richiamo brevemente ancora una volta quanto sono importanti i Piani edilizi e in qualche modo i Piani di intervento e quindi in qualche modo anche noi adesso come Amministrazione siamo impegnati in tutto questo e credo che in qualche modo spingere ulteriormente in questo senso per la salvaguardia del verde e in qualche modo quello che lei sta già facendo, ad esempio io ho apprezzato moltissimo quella, diciamo, scelta che lei ha fatto di bloccare comunque un buon numero di palazzine proprio per proteggerle dalla invadenza del Piano casa, questa mi sembra un'idea molto valida. Peccato, ci abbiamo pensato un po'... diciamo alcune cose sono già avvenute, ma tant'è, gliene do atto, molto... io l'ho trovata un'idea molto intelligente. Mi permetto di ricordare anche... brevemente proprio un ricordo non personale, perché in questi consigli, insomma... ma come intere generazioni di genitori si siano recati in quel luogo. Guardate che è un luogo magico secondo uno dei tanti romanzi inglesi, insomma, in cui si apre una porta e si passa attraverso, che so, un vecchio armadio e si entra in un giardino magico dove i bambini potevano correre, diciamo saltare e anche prendere confidenza coi giardini e io credo che per esempio fare un pensiero all'utilizzo delle serre, in qualche modo farne anche un'attività di tipo didattico, eccetera, ma credo di entrare soltanto in cose già condivise, sarebbe una cosa che riporterebbe tutto quello. Ricordo che la famiglia Zantomio oltretutto aveva un senso degli affari non spiccatissimo, per cui uno poteva andar lì per ore con i bambini e uscire anche senza una pianta senza che la famiglia Zantomio se ne lamentasse. Ovviamente qualche pianta la si pigliava, ma non la faccio troppo lunga.

La ringrazio. Quella è un'area per mille motivi, la vicinanza alle mura, il fatto che è un'area verde in Centro, il fatto, ripeto, che entra in un distretto dove ci stiamo in qualche modo spendendo tutti, pensando di mettere il meglio, e quindi molto bene che lei l'abbia fatto. Proprio su spinta e richiesta del Comitato, l'Architetto Cunico in testa, ma tutti gli altri, le consegno queste firme perché credo che, lo dico senza nessuna piaggeria, in mani migliori non potrebbero andare. Grazie.

Presidente Tagliavini

Grazie, Consigliere. Diamo atto che a corredo della interrogazione viene presentato, viene consegnato all'Assessore l'elenco delle firme indicate dal Consigliere Marinello.

Proseguiamo con le interrogazioni, vedo in Aula il Consigliere Luciani, se intende interrogare, l'avevo chiamata in apertura, prego.

Consigliere Luciani (LNLV)

La ringrazio, Presidente, ma preferisco il prossimo Consiglio, grazie.

Presidente Tagliavini

Benissimo.

Chiedo se sia... sì, è presente la Consigliera Cappellini, prego.

N. 52 - Interrogazione della Consigliera Cappellini (FdI) al Sindaco ed al Vice Sindaco Micalizzi sulla scelta di alcuni materiali potenzialmente pericolosi utilizzati per la riqualificazione di Piazza De Gasperi.

Grazie, Presidente. Io vorrei interrogare il Sindaco.

Caro Sindaco, mi rivolgo a lei. Le ho già anticipato la questione e credo che lei possa anche convenire con me, ma non mi voglio dare la risposta io anticipatamente, la interrogo perché vorrei sapere da lei chi ha fatto la scelta di, così, riporre come base di sei alberi di una piazza che è sempre considerata Piazza de Gasperi, ma dà sul lato di Corso del Popolo, quindi non di Via Trieste, dove ci sono delle pietre che sono di granulato di vetro azzurro. Io ho fatto una diretta a tal proposito e ha raggiunto su Facebook 1.054.000 visualizzazioni. Quindi i concittadini di Padova sono 200.000, credo che sia interessata a tutta la Provincia e forse a qualcuno anche di più.

Io mi sono permessa di portarla in Consiglio Comunale, poi la riporrò lì dove l'ho presa, e questa è una delle pietre. Ce n'è di diverse dimensioni, questa è una tra le più grandi e pesanti, è tagliente e io appunto porto in Aula questa istanza perché sono molto preoccupata per le eventuali, io spero di no, risse o comunque atti criminosi che possono scaturirsi in quella piazza che già sappiamo essere luogo di precisi atti vandalici, anche sicuramente condizioni spiacevoli e dove la frequentazione non è appunto delle migliori e, anzi, possiamo proprio dirlo, l'abbiamo già detto tante volte in quest'Aula, è una zona frequentata da malavitosi. Ecco, siccome la nostra città è già andata su diversi canali tv e anche appunto canali mediatici, *social* e quant'altro per spiacevoli disavventure, non ultima ovviamente la questione della Stazione. Sappiamo che è arrivata Striscia la Notizia, sono arrivati moltissimi, insomma, anche giornalisti, non solo locali, ma quindi anche nazionali, io vorrei prevenire qualsivoglia altra notizia spiacevole per la nostra città perché lei lo dice,

ama Padova, ama questa città, è bene che si faccia un intervento urgente e che venga rivista questa scelta perché è davvero ritengo inopportuna, incosciente, pericolosa.

Quindi io chiedo a lei, quindi, a questo punto se mi può riferire chi è che ha fatto questa scelta, la ditta appunto se può rivedere, ecco, questa... il materiale, se si può addirittura pensare a un'altra condizione per bloccare queste pietre perché, ripeto, io, da anche proprio comune cittadina, ma in questo luogo... in questa sede portavoce delle istanze dei cittadini ritengo sia una scelta da quantomeno rivedere. Quindi io attendo la sua risposta, grazie.

Presidente Tagliavini

Parola al Sindaco per la risposta.

Sindaco Giordani

Grazie. Posto che qualsiasi responsabilità è sempre mia e non scarico su nessuno, obiettivamente con il Vice Sindaco ho già... si stava ragionando...

Non si sente? Allora, o il microfono è basso o io sono alto. Allora, posto che la responsabilità è sempre mia in qualsiasi caso, il Vice Sindaco con i suoi tecnici ha realizzato questo e forse è più informato di me. Ricordo che sono sempre pietre che siano aguzze o siano ciottoli o siano sampietrini son sempre pietre, però diciamo che ormai... il Vice Sindaco sa qualcosa più del sottoscritto in relazione a questa cosa.

Presidente Tagliavini

Parola al Vice Sindaco.

Vice Sindaco Micalizzi

Grazie signor Sindaco, grazie Presidente, Consigliera Cappellini. Mah, io raccolgo questa segnalazione, questo invito a monitorare, insomma a tenere d'occhio la situazione e gli elementi che oggi lei ha portato anche in Consiglio Comunale, prelevandoli dal... dallo spazio pubblico, sono elementi di arredo urbano acquistati nell'ambito del progetto di riqualificazione e rifacimento di Piazza de Gasperi e presi dal catalogo degli elementi di arredo urbano. Come diceva il Sindaco prima, vista in questa chiave sono tanti altri elementi che giacciono al suolo e sono posti come elementi di arredo, magari altri sassi, non magari azzurri, quindi che destano meno la curiosità, ma che hanno lo stesso peso, sono da ornamento in molte parti della nostra città. Anche lì vicino in zona Stazione non è mai capitato che, insomma... cioè, se c'è qualche malintenzionato io penso che questo avvenga al di là del... come dire, degli elementi di arredo che si trovano per la strada, così anche come alcune lastre di ardesia che decorano le nostre aiuole e le nostre rotatorie hanno caratteristiche che se utilizzate in modo... con cattive intenzioni possono ovviamente... quindi io ritengo che, insomma, quelli siano intanto oggetti che non ci siamo, come dire, inventati, ma fanno parte dell'arredo che si utilizza in tante... in tanti altri luoghi e che ditte specializzate e che lavorano in sicurezza le offrono sia al Comune di Padova ma anche ad altre.

Va sottolineata una cosa. Io vorrei che si parlasse di quella trasformazione non con i toni che ho... e quelle parole che ho sentito. Quello è un luogo... quella trasformazione, quella sistemazione di Piazza de Gasperi che va ricompresa anche nell'intervento fatto dall'altra parte di Via Trieste che ha profondamente cambiato quella zona andando a migliorare la situazione, non solo l'aspetto estetico, ma anche l'aspetto funzionale. È vero, abbiamo lavorato anche molto sulla gradevolezza dei luoghi restituendo uno spazio che prima non era frequentato, anzi era alle volte... talvolta evitato da... dalle persone, anche dai residenti e che oggi invece sta diventando sempre di più un punto di riferimento per tanti ragazzi che lo ritengono un punto, un luogo anche

che sta diventando alla moda. Tanti residenti frequentano uno spazio che prima invece passavano lontani. Io credo che condizioni di sicurezza dipendano anche da questi elementi, cioè dal rendere degli spazi fruibili per tutti, i residenti *in primis*, ma anche altri fruitori. Lì abbiamo visto che gli spazi rinnovati e lo sarà anche quello lì che... oggi i lavori sono ancora in corso e oggi abbiamo messo la nuova illuminazione lì, illuminazione a led più punti luce, telecamere, quindi anche elementi di controllo che rendono un luogo più sicuro, ma anche più gradevole. Più gradevole significa anche più fruibile e la fruibilità, la frequentazione di un luogo ne migliorano non solo l'aspetto, come dire, estetico, ma anche la socialità e quindi anche la sicurezza di uno spazio.

Quel... quella piazza lì e quella progettazione lì tra l'altro è stata, come dire, notata da importanti soggetti del settore. L'altro giorno abbiamo ricevuto il secondo premio in un concorso internazionale promosso da diversi soggetti del settore, tra i quali anche la rivista *Paysage* che è una rivista molto, molto importante. Io credo che abbiamo colto nel valore del progetto, insomma, la volontà dell'Amministrazione comunale di... e anche la capacità dell'Amministrazione comunale di cambiare completamente le caratteristiche di quel luogo non solo dal punto di vista estetico, ma anche dal punto di vista funzionale.

Quindi, Consigliera Cappellini, io la prendo, come dire, con positività, insomma, l'interrogazione che lei ha rivolto. Verificheremo che questi e altri elementi, che già ci sono in giro per la città e che magari destano minore curiosità perché sono magari più tradizionali, non siano elementi di pericolo. La nostra azione lì è un'azione che ha portato un miglioramento tangibile in quella zona e credo che vada dato atto all'Amministrazione comunale e al Consiglio Comunale che ha stanziato le risorse di aver fatto con i residenti un percorso importante che oggi ha cambiato non solo il volto e l'immagine di quello spazio, ma anche la reputazione in città. Piazza de Gasperi prima era un luogo conosciuto per altre cose, oggi viene vissuto come un esempio di rigenerazione importante. Quindi se ci sono elementi sui quali fare attenzione, guardi, grande e ampia disponibilità. Non utilizziamo queste occasioni un po' per, come dire, suscitare alcuni comportamenti che riteniamo, come dire, scorretti o per parlare male di un luogo che è stato definito, insomma, con parole che ho letto anche nei quotidiani che non mi son piaciute, dove invece anche i residenti stessi, insomma, hanno accompagnato questo percorso suggerito, indicato e, come dire, apprezzato. Quindi ben vengano le... come dire, le... i suggerimenti che lei porta. Mi farebbe molto piacere che poi lei riportasse nel luogo in cui ha sottratto quello che è un bene pubblico, no... io lo conosco molto bene, ci vado molto spesso, perché l'essere Consigliere Comunale non le dà, come dire, diritto di prelevare degli oggetti di proprietà pubblica e portarseli, portarseli con sé.

Quindi la ringrazio per la segnalazione fatta, le assicuro la massima attenzione su questo, come massima sarà l'attenzione, e i risultati si vedono insomma, su quel luogo finalmente restituito a una nuova immagine e a una nuova socialità. Io credo che questo sia un elemento che non possiamo trascurare e che non possiamo mettere da parte. Grazie.

(Entra la Consigliera Moschetti – presenti n. 26 componenti del Consiglio)

Presidente Tagliavini

Grazie, Vice Sindaco. La parola alla Consigliera Cappellini per la replica.

Consigliera Cappellini (FdI)

Grazie. La replica... la risposta del Vice Sindaco non mi soddisfa affatto perché devia il *focus* del discorso, che sono le pietre riposte lì, e sottolineo che io non ho sottratto assolutamente nessun elemento da quella piazza. Io l'ho detto anche in diretta, pubblicamente l'ho dichiarato che l'avrei prelevata per portarla in Aula in sede di Consiglio Comunale dove io sono Consigliere Comunale, quindi portavoce eletta dai concittadini che peraltro sono gli stessi che chiedono che io vigili, controlli, sorvegli la gestione della *res publica*.

Probabilmente chi gestisce i contributi dei Padovani e chi pensa di poter investire e spendere i soldi come se

fosse il proprio portafoglio a questo punto è lei e non la sottoscritta perché quello non è un giardino privato, non è un giardino di una bella villa veneta magari con i cancelli chiusi, videosorvegliata che appunto può essere messa nelle condizioni di essere in sicurezza. Come l'ho prelevata io questa pietra la può prelevare chiunque e non sicuramente con le belle e buone intenzioni che ho io di chiedere di prevenire invece che curare perché io, preoccupata di eventuali atti criminosi e vandalici, sono qui a denunciare e reclamare di rivedere la scelta. Invece probabilmente qualcuno che sappiamo già, che ha agito diversamente da quello che posso fare io in questa sede, in questo momento, potrebbe colpire anche degli innocenti. Quindi andatevi a rivedere la diretta, cosa e come ho denunciato i fatti. Che voi copiate la notizia sulla stampa con il premio a livello internazionale, mondiale non importa a nessuno perché non è la piazza che avete fatto mettere in foto sui giornali, è la piazza, lo ripeto, nella parte che dà su Corso del Popolo, non su Via Trieste. Io vi lascio l'entusiasmo dei colori, tanto qui abbiamo capito che oltre a dare i numeri date anche i colori e ben venga, a questo punto continuiamo a investire, a spendere i soldi dei contribuenti a colori, come avete fatto con il Ponte del Popolo per la bandiera dell'LGBT. Ve lo lascio l'entusiasmo, non avete scoperto niente di nuovo perché la rigenerazione, la riqualificazione, il recupero dei Bronx lo fanno in America da almeno vent'anni, il classico campo da *basket* che si vede ancora nelle *fiction*, nei telefilm.

Quindi niente di nuovo il premio, ahimè, probabilmente qualcuno ha omesso alla giuria di spiegare che tipo di pietre e che base agli alberi avete messo, che probabilmente non riusciranno neanche a respirare i poveri alberi.

Quindi richiamo all'attenzione l'Assessore Gallani del Verde pubblico a vedere se gli alberi hanno ossigeno, se potranno crescere bene perché...

Presidente Tagliavini

Consigliera Cappellini, ha ampiamente finito il tempo a sua disposizione essendo trascorsi tre minuti e trentotto.

Consigliera Cappellini (FdI)

Posso concludere? Concludo.

Presidente Tagliavini

La invito a concludere con molta rapidità...

Consigliera Cappellini (FdI)

Concludo.

Presidente Tagliavini

...perché è andata molto oltre il tempo concesso, prego.

Consigliera Cappellini (FdI)

Ho chiesto una convocazione della Commissione proprio per parlarne, per confrontarci, perché credo che un milione di persone, lo ripeto, che abbiano denunciato e si siano lamentate della questione siano abbastanza per capire che questo è un errore di scelta amministrativa. Grazie.

Presidente Tagliavini

Consigliera Cappellini, non entro ovviamente nel merito dell'interrogazione, mi associo solo all'invito che ha formulato il Vice Sindaco a riportare quel manufatto, quello che lei ha definito una pietra, nel posto in cui lei l'ha ritirato perché si tratta di arredo urbano e quindi di un bene pubblico.

Possiamo adesso, conclusa la fase delle interrogazioni, passare a quello che ci attende quale previsto all'ordine del giorno.

Procedo alla comunicazione dei prelievi dal fondo di riserva deliberati lo scorso mese di giugno. Al riguardo sono state assunte due delibere di Giunta, la n. 321 del 22 giugno 2021 che in relazione al progetto di pubblica utilità e cittadinanza attiva "Padova si rinnova", spese emergenza Covid-19, ha deliberato lo stanziamento per differenza relativo alla copertura delle spese in questione. Si tratta di un progetto che per 188.384 euro è coperto da fondi e quindi finanziamenti regionali e per la differenza pari a 64.400 euro da corrispondente prelievo dal fondo di riserva.

Segue poi la delibera di Giunta 322, sempre di pari data, 22 giugno 2021, che ha deliberato con prelievo dal fondo di riserva l'acquisto di macchina fotografica dell'anno 1920 da acquisire a collezione dei Musei Civici cittadini.

Passiamo adesso agli ordini del giorno in programma, il primo dei quali è il n. 192: approvazione di proposta di varianti verdi per la... riclassificazione di aree edificabili. Parola all'Assessore proponente, Ragona, a lui la parola, prego.

**Processo verbale della discussione relativa a
Argomento n. 192 o.d.g. (Deliberazione n. 74)**

OGGETTO - VARIANTI VERDI PER LA RICLASSIFICAZIONE DI AREE EDIFICABILI (L.R. N.4 DEL 16/3/2015 ART.7). AVVISO DEL 15/1/2020. APPROVAZIONE.

Assessore Ragona

Grazie, Presidente. Sì, le varianti verdi le... probabilmente le conoscerete, sono varianti al Piano degli Interventi che nascono su spinta dei proprietari di terreni definiamoli edificabili che chiedono la possibilità di avere una variante che tolga l'edificabilità perché non sono interessati a costruire e quindi anche dal loro punto di vista a pagare meno imposte su quelle aree.

Questo è un percorso che ha... segue il percorso di una normale variante. Sono giunte tre proposte quest'anno per tre varianti, ne abbiamo accolte... come vi ricorderete quando siamo andati in adozione, ne abbiamo accolte due, una è stata esclusa perché erano presenti dei manufatti su quell'area per cui non era possibile accoglierle, e due sono state accolte, di cui una parzialmente e non sono state presentate delle osservazioni a questa variante. Quindi chiedo al Consiglio Comunale di approvare la... questa variante verde per queste due aree. Grazie.

(Entra il Consigliere Cavatton ed esce il Consigliere Fiorentin – presenti n. 26 componenti del Consiglio)

Presidente Tagliavini

Grazie, Assessore. È aperta la discussione.

Nessuno chiede la parola. Chiedo se vi sono dichiarazioni di voto.

Altrettanto. Parola al Vice Segretario Generale per la votazione tramite appello.

Votazione.

Vice Segretario Paglia

Giordani... voto.

(Intervento fuori microfono)

Berno.

(Intervento fuori microfono)

Colonnello.

(Intervento fuori microfono)

Bettella.

(Intervento fuori microfono)

Barzon.

(Intervento fuori microfono)

Tiso.

(Intervento fuori microfono)

Gabelli.

(Intervento fuori microfono)

Rampazzo.

(Intervento fuori microfono)

Marinello.

(Intervento fuori microfono)

Ruffini è assente.

Sangati.

(Intervento fuori microfono)

Ferro.

(Intervento fuori microfono)

Sacerdoti... era presente prima, giusto? Quindi non votante, okay.

Tagliavini.

(Intervento fuori microfono)

Scarso.

(Intervento fuori microfono)

Moschetti.

(Intervento fuori microfono)

Pasqualetto.

(Intervento fuori microfono)

Fiorentin... è uscito, quindi è assente.

Tarzia.

(Intervento fuori microfono)

Pillitteri era assente, giusto?

Foresta.

(Intervento fuori microfono)

Lonardi... assente.

Pellizzari.

(Intervento fuori microfono)

Meneghini.

(Intervento fuori microfono)

Bitonci è assente.

Luciani... Luciani, non votante per il momento.

Sodero, assente.

Mosco è assente.

Cusumano.

(Intervento fuori microfono)

Moneta.

(Intervento fuori microfono)

Cappellini.

(Intervento fuori microfono)

Turrin.

(Intervento fuori microfono)

Cavatton.

(Intervento fuori microfono)

Presidente Tagliavini

Dichiaro l'esito della votazione. Voti favorevoli: 17; contrari: 3; astenuti: 4; non votanti: 2; assenti: 7. La proposta di delibera è approvata.

(Entra il Consigliere Fiorentin – presenti n. 27 componenti del Consiglio)

Possiamo procedere con l'ordine del giorno successivo: approvazione di variante al Piano Interventi per la modifica di classe dell'unità di piano in Centro Storico - Palazzo Bolasco. Parola di nuovo all'Assessore Ragona per l'illustrazione della proposta.

**Processo verbale della discussione relativa a
Argomento n. 193 o.d.g. (Deliberazione n. 75)**

OGGETTO - VARIANTE AL P.I. PER LA MODIFICA DI CLASSE DI UN'UNITA' DI PIANO IN
CENTRO STORICO - PALAZZO BOLASCO. APPROVAZIONE.

Assessore Ragona

Grazie, Presidente. Anche questa è un'approvazione di variante al Piano degli Interventi, per cui l'argomento abbiamo già avuto modo di affrontarlo e discuterne sia in Consiglio che in Commissione.

Si tratta di un cambio di destinazione d'uso per Palazzo denominato "Palazzo Bolasco", che è l'edificio che sta in Prato della Valle angolo Via Carducci, dove la proprietà ha chiesto una variante che aumenta il grado di tutela dell'edificio, quindi permette solo questo cambio di destinazione, un restauro scientifico, una maggior tutela da un punto di vista architettonico dell'edificio e contemporaneamente dà la possibilità di avere un po' più libertà sulle destinazioni d'uso e quindi non solo residenziale, ma anche direzionale perché a fronte di più rigidità dal punto di vista del restauro c'è un po' più possibilità di utilizzare l'edificio.

Anche per questa proposta di variante non sono giunte osservazioni e quindi anche per questo chiedo al Consiglio l'approvazione, grazie.

Presidente Tagliavini

Grazie, Assessore. È aperta la discussione. Nessuno chiede la parola. Chiedo se vi sono dichiarazioni di voto. Neppure. Parola al Vice Segretario Generale per la votazione tramite appello.

Votazione.

Vice Segretario Paglia

Giordani.

(Intervento fuori microfono)

Berno.

(Intervento fuori microfono)

Colonnello.

(Intervento fuori microfono)

Bettella.

(Intervento fuori microfono)

Barzon.

(Intervento fuori microfono)

Tiso.

(Intervento fuori microfono)

Gabelli.

(Intervento fuori microfono)

Rampazzo.

(Intervento fuori microfono)

Marinello.

(Intervento fuori microfono)

Ruffini è assente.

Sangati.

(Intervento fuori microfono)

Ferro.

(Intervento fuori microfono)

Sacerdoti... lo metto assente perché a questo punto...

Tagliavini.

(Intervento fuori microfono)

Scarso.

(Intervento fuori microfono)

Moschetti.

(Intervento fuori microfono)

Pasqualetto.

(Intervento fuori microfono)

Fiorentin.

(Intervento fuori microfono)

Tarzia.

(Intervento fuori microfono)

Pillitteri è assente.

Foresta...

(Intervento fuori microfono)

Lonardi, assente.

Pellizzari.

(Intervento fuori microfono)

Meneghini.

(Intervento fuori microfono)

Bitonci, assente.

Luciani.

(Intervento fuori microfono)

Sodero, assente.

Mosco, assente.

Cusumano.

(Intervento fuori microfono)

Moneta.

(Intervento fuori microfono)

Cappellini.

(Intervento fuori microfono)

Turrin.

(Intervento fuori microfono)

Cavatton.

(Intervento fuori microfono)

[...] il Consigliere Sacerdoti?

[...]

Presidente Tagliavini

Grazie, dichiaro l'esito della votazione. Voti favorevoli: 19; contrari: 1; assenti: 7; non votanti: nessuno... scusate astenuti: 7; non votanti: nessuno; assenti: 6. La proposta di delibera è approvata.

Possiamo passare all'ordine del giorno successivo, proposta che ha ad oggetto la nomina dei tre membri della Commissione locale per il paesaggio.

Ciascuno di voi ha ricevuto l'elenco dei candidati che era già stato circolarizzato a fine maggio a tutti i Consiglieri per agevolare l'espressione del voto e ogni Consigliere potrà esprimere due preferenze, ossia esprimere due voti.

Parola all'Assessore proponente, Assessore Andrea Colasio, prego.

**Processo verbale della discussione relativa a
Argomento n. 188 o.d.g.**

OGGETTO - NOMINA DEI TRE MEMBRI DELLA COMMISSIONE LOCALE PER IL PAESAGGIO.

Assessore Colasio

Grazie, Presidente. Beh, il Consiglio questa sera è chiamato ad una funzione importante. Come diceva appunto il Presidente del Consiglio, è la nomina della Commissione locale per il paesaggio, ma penso che sia importante ricondurre un po' storicamente, ricostruire un po' storicamente il come si addiuvano a questo Organismo e anche il senso compiuto che ebbi modo di apprezzare nel lontano 2004 quando l'allora Ministro Urbani tentò una ricucitura concettuale tra tutela del bene culturale e dimensione urbanistica e paesaggistica. È evidente che purtroppo con la nostra Costituzione e con la formazione delle Regioni si è creata una sorta di divaricazione tra la logica di tutela del bene culturale di competenza del Ministero e di conseguenza delle articolazioni periferiche che sono le Sovrintendenze, e le politiche urbanistiche del territorio delegate alle

Regioni. Diciamo che questa discrasia, questa divaricazione, questa logica parallela si è tentato di superarla con la legge Urbani, con il Decreto Legislativo 42 del 2004, appunto il famoso Codice Urbani dei beni culturali.

All'articolo 148 era previsto che le Regioni potessero promuovere, istituire la costituzione di Commissioni per il paesaggio, diciamo che avrebbero dovuto svolgere una funzione di aiuto alla decisione di sostegno alle politiche pubbliche a quei soggetti a cui venivano delegate le competenze appunto in materia di autorizzazione paesaggistica. Il quadro normativo regionale ha prefigurato uno scenario per cui l'articolo 45, comma 9, della 11... della legge, la 11 del 2004 cosa prevedeva sostanzialmente, che venisse delegato agli Enti Locali, com'è giusto che sia in un processo di tipo federalistico, venissero delegate le competenze in materia paesaggistica ed era prevista appunto dalla normativa regionale la costituzione di Commissioni locali del paesaggio. Con determinazione... con determina della Giunta regionale si specificava la composizione, il funzionamento, le incompatibilità e le modalità funzionali complessive.

Questo Consiglio con delibera n. 13 del 2020 ha recentemente approvato il Regolamento edilizio che all'articolo 10 richiama appunto la determina regionale che prefigura tempi, scansione, modalità, funzionamento della Commissione locale per il paesaggio. Ecco, va ancora ricordato come nel lontano 2016, erano stati nominati tre componenti della Commissione paesaggistica, uno dei quali si dimise poco dopo, mentre gli altri due diciamo che è scaduto il quinquennio di loro sussistenza. Bene, recentemente si è approvato con determinazione dirigenziale un avviso pubblico per la presentazione di autocandidature. Così come si può agevolmente desumere dal dispositivo della delibera che avete in mano, vi sono state 27 autocandidature, di cui 14 hanno superato il vaglio della Commissione istituita *ad hoc* per far sì che ci fosse uniformità tra la candidatura e i profili professionali richiesti in quanto requisiti sostanziali, e conseguentemente abbiamo 14... come diceva il Presidente del Consiglio Comunale, un elenco di 14 soggetti suscettibili di poter far parte della Commissione, mentre *a latere* abbiamo 13 candidature, diciamo la cui... il cui livello di professionalità e di competenza non era tale da determinare la possibilità di una loro nomina.

Ecco, diciamo che l'Ufficio ha istruito la pratica e naturalmente in via del tutto sintetica ricordo che ci sono alcuni requisiti che sono ovviamente... chi può essere nominato membro della Commissione? Ricercatori universitari, professori universitari ovviamente in materie afferenti alla tutela del paesaggio *latu sensu*, conseguentemente, docenti di materie artistiche, di agronomia, di geologia. Anche possono essere nominati professionisti iscritti agli albi professionali, quindi con pluriennale e qualificata esperienza in materia di tutela del paesaggio, pianificazione territoriale e urbanistica, nonché è prevista la possibilità tra i requisiti di dirigenti del settore pubblico, tuttavia laureati con laurea specialistica nelle materie di cui abbiamo detto poc'anzi, che devono però avere la caratteristica di avere sostenuto, di essere stati responsabili per almeno cinque anni di una struttura complessa organizzativa con competenze che ovviamente afferivano alla tutela del paesaggio.

Ecco, detto questo, io procedo con la lettura, Presidente, dei 14 soggetti che la Commissione locale per il... che la Commissione istituita *ad hoc* ha ritenuto idonei alla nomina. Quindi procedo, Presidente, con la lettura: Baldan Luca; Boscardin Luigi; Boscaro Daniele; Botton Paolo; Bove Alessandro; Conte Maurizio; Ferri Vincenzo; Galeazzo Giorgio; Marzola Maurizio; Meneghelli Walter; Pasquato Andrea; Prest Tatiana; Siviero Luigi e Vanzetto Mario Alessandro.

Ecco tutto ciò premesso si sottopone alla vostra approvazione il seguente ordine del giorno. Allora, il Consiglio Comunale delibera:

- uno, di nominare mediante votazione segreta con voto limitato a due nominativi i tre membri della Commissione locale per il paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 del vigente Regolamento edilizio, scegliendoli tra coloro che hanno presentato domanda e *curriculum* e garantendo l'elezione di un rappresentante delle minoranze ai sensi del comma 2 dell'articolo 35, Regolamento Consiglio Comunale;
- due, di precisare che gli eletti resteranno in carica cinque anni e potranno essere confermati una sola volta, articolo 6, allegato A, delibera di Giunta regionale 2037/2015;
- tre, di precisare infine che gli stessi... agli stessi non verrà corrisposto alcun gettone di presenza;
- quattro, di dare atto che a cura del Dirigente tecnico competente copia del presente provvedimento sarà

trasmesso alla Giunta Regionale ai sensi dell'articolo 1, allegato A, DGR sempre 2037 del 2015;
- cinque, il competente Capo Settore provvederà all'esecuzione ai sensi e per gli effetti dell'articolo 107 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267.

Io ho finito, grazie Presidente.

Presidente Tagliavini

Grazie, Assessore. È aperta la discussione.

(Intervento fuori microfono)

Sì... chi chiede di intervenire, se ho capito bene? La Consigliera Pellizzari, prego.

Consigliera Pellizzari (Bitonci Sindaco)

Grazie Presidente e grazie chiaramente all'Assessore Colasio. Io sono convinta che chi ha potuto leggere attentamente il *curriculum* dell'Ingegnere Botton abbia potuto rendersi conto che l'esperienza acquisita appunto dal predetto Ingegnere Botton è talmente completa che ne può fare dello stesso il candidato ideale per essere membro della Commissione locale per il paesaggio. Beh, il suo *curriculum* è molto, molto, molto cospicuo, però credo che importantissimo sia quantomeno leggere solamente la prima pagina che appunto elenca quelle che sono le sue esperienze specifiche.

Beh, innanzitutto, prima di tutto è una persona di grandissimo spessore umano e su questo non c'è ombra di dubbio, però anche le sue esperienze sono veramente molto, molto... sull'argomento e sono... prima di tutto ha una laurea in Ingegneria Civile Edile presso l'Università degli Studi... conseguita presso l'Università degli Studi nel 1987; ha fatto l'esame di Stato presso l'Università degli Studi di Padova sempre nel 1987; è iscritto all'Ordine degli Ingegneri nella provincia di Padova dal 1988 e cito il numero, al numero 2.249; è iscritto anche nell'elenco regionale dei consulenti e prestatori di servizio della Regione Veneto dal 2003 nei settori dei Lavori pubblici, Difesa del suolo e Protezione civile; è componente della Commissione Ambiente dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Padova dal 1999 al 2006; è stato... è Presidente della Commissione... è stato Presidente della Commissione Urbanistica del Comune di Carmignano di Brenta dal 2004 al 2009; componente della Commissione Tecnica Provinciale Ambientale della Provincia di Padova dal 2005 al 2009; consulente sempre della Provincia di Padova per l'elaborazione del territorio provinciale dal 2005 al 2012; componente del Gruppo Urbanistica e Territorio di Confindustria di Padova dal 2006 al 2010; componente della Commissione locale per il paesaggio del Comune di Bolzano Vicentino dal 2014; Presidente della Commissione locale per il paesaggio del Comune di Carmignano di Brenta dal 2016; componente del Comitato Regionale della Regione Veneto dal 2016 al 2019 e componente della Commissione locale per il paesaggio del Comune di Montebelluna Maggiore dal 2016.

Ecco, questi sono comunque, poi lascio poi... gli altri... i miei colleghi avranno avuto la possibilità di leggere ampiamente il suo *curriculum* che è, come ho detto prima, molto cospicuo, però solo quello che io ho letto finora credo che siano delle qualità e delle esperienze specifiche acquisite che veramente ne facciano un membro ideale per la Commissione appunto locale per il paesaggio.

Ecco, mi limito a questo, credo che noi tutti possiamo guardarlo e credo che anche gli altri sono tutti personaggi, ma che per l'Ingegnere Botton ci sia una valutazione [...] Grazie.

Presidente Tagliavini

Grazie, Consigliera Pellizzari. Parola al Consigliere Luciani, prego.

Consigliere Luciani (LNLV)

Le chiederei, Presidente, siccome non mi è chiaro, come dobbiamo effettivamente poi votare, cioè io non ho capito se spetta... i nominativi sono esclusivamente per la maggioranza, se c'è qualcosa destinato alla minoranza, se può spiegarci bene come si vota. Grazie.

Presidente Tagliavini

Volentieri. Allora, come ha già spiegato l'Assessore Colasio e come è indicato nella delibera, ogni Consigliere può esprimere fino a due preferenze, quindi votare due nomi dei 14 candidati ammessi alla nomina, alla votazione. A questo aspetto se ne aggiunge un altro che è il seguente. Mi pare che anche questo sia esplicitato nella delibera e cioè in relazione a quello che è un principio contenuto nello Statuto comunale, non vorrei sbagliare, articolo forse 47 o 37... articolo 47, mi conferma l'Avvocato Paglia, laddove vi siano nomine di organismi collegiali e queste siano più di due... ecco, più di una, scusate, almeno una quota, è una quota, ecco, in questo caso non inferiore a 1, visto che si tratta di tre nomine, deve essere riservata ai Consiglieri di minoranza, cioè deve essere espressione di una loro designazione. Da qui l'invito che io ho formulato in termini ovviamente di, diciamo, promemoria in Capigruppo a... come ha fatto la Consigliera Pellizzari, a esprimere queste indicazioni perché consentono di raccordare determinati candidati o ai Gruppi di maggioranza ovvero ai Gruppi di minoranza.

La votazione si, diciamo, espletterà, come è stato detto chiaramente dall'Assessore, con modalità segrete per cui ci saranno posizionati nelle due ali dell'Aula, diciamo, le urne che verranno ovviamente, man mano che verrete chiamati, ecco, si avvicinerà, ecco, con l'urna un addetto per consentirvi di... e prima della votazione verranno distribuite le schede.

Come dicevo prima, ciascuno di voi dovrebbe avere già alla propria posizione l'elenco dei candidati.

Se sono stato esaustivo perché vedo che c'è una richiesta anche del... Consigliere Cavatton, a lei la parola, prego.

(Entra la Consigliera Sodero – presenti n. 28 componenti del Consiglio)Consigliere Cavatton (Gruppo Misto)

Grazie, Presidente. C'è una richiesta di chiarimento, nel senso che io faccio fatica a conciliare il voto segreto con la necessità procedurale che uno dei due componenti spetti all'opposizione perché o, appunto come mi ha suggerito, o vi è un voto palese dove l'opposizione dimostra votando in maniera palese già di per sé nel voto quali sono o qual è il candidato dell'opposizione o altrimenti se è un voto segreto, ripeto, trovo da un punto di vista procedurale francamente inconciliabile le due spiegazioni, quella sul voto e quella sulla necessità che uno dei componenti spetti all'opposizione.

Aggiungo che qualora si chiedesse, come è stato fatto, ai membri dell'opposizione di palesare il nome del o dei loro candidati diverrebbe ancora più stridente l'utilizzo del voto segreto perché lo dichiariamo a verbale prima di ritirare la scheda ove scriviamo il nominativo. Quindi suggerisco che, dal momento che uno dei due deve spettare all'opposizione, si decida cosa fare, o facciamo un voto palese in cui ciascun Consigliere esprime il proprio voto palesemente oppure è difficile che si chieda all'opposizione, anche se nel caso della Pellizzari, che io potrei non condividere, è stato testé fatto di violare la segretezza del voto.

Credo di essere stato chiaro nella mia perplessità.

Presidente Tagliavini

Allora, guardi, Consigliere Cavatton. A mio avviso è stato chiarissimo. Le rispondo da un punto di vista personale perché ho cercato di attenermi ai contenuti della delibera. Dal mio punto di vista non sussiste alcuna incompatibilità o inconciliabilità perché un conto è l'espressione dal punto di vista politico, ecco, di quella che può essere una, tra virgolette, ecco, "indicazione" o "designazione", altro è e resta completamente tutelata la segretezza del voto del singolo Consigliere.

Ecco, quindi io penso di essere stato sul punto abbastanza chiaro, però, ripeto, non c'è un obbligo, non c'è chiaramente un obbligo per ogni Consigliere di effettuare una dichiarazione di voto. Si cerca in qualche modo di preservare quella che è un'indicazione a mio avviso tendenzialmente cogente dello Statuto che conferisce questa opportunità, e cioè quella di vedere una composizione equilibrata nel rapporto della presenza di soggetti in qualche modo nominati dai Gruppi di maggioranza, ma anche soggetti nominati dai Consiglieri di minoranza, questo da un punto di vista ovviamente teorico.

Quindi se è una possibilità che qualcuno ritiene in qualche modo di mettere in atto ben venga, da un punto di vista giuridico, ecco, io non colgo un'inconciliabilità.

Non so se l'Avvocato Paglia ritiene di aggiungere qualcosa, ma ritengo di aver risposto. Per tutto quanto io rinvio al contenuto della delibera.

Credo che possiamo procedere con la discussione. Ecco, chiedo se vi siano altri interventi al riguardo.

Consigliere Turrin, prego, a lei la parola, si avvicini pure alla postazione.

Consigliere Turrin (Fdi)

Grazie, Presidente. Io sinceramente non riesco a capire come sia identificabile l'esponente che spetta all'opposizione se non per una dichiarazione che appunto viola la segretezza del voto, perché ad esempio la maggioranza potrebbe votarsi due candidati e ritenere quello che prende un voto in meno dell'opposizione quando in realtà non sarebbe così.

Come si fa a dire che uno dei candidati che verrà eletto è espressione della minoranza? Io non lo riesco a capire sinceramente perché il Consigliere Pellizzari, è chiaro, ha palesato il suo voto, ma parte della maggioranza potrebbe avere una decisione diversa o la maggioranza stessa potrebbe votarsi due candidati, uno con più voti, uno con meno voti, dato che sono 20 i Consiglieri di maggioranza, e quindi creare un presupposto che nega la possibilità che la minoranza abbia un suo rappresentante. Non so se mi sono spiegato. Grazie.

Presidente Tagliavini

Consigliere Turrin, come io ho cercato in qualche modo di rappresentare, a mio avviso è stata raccolta a verbale quella che può essere un'indicazione di voto proveniente dai Consiglieri di minoranza. Io non ho altro da aggiungere perché non ravviso personalmente almeno i problemi che in qualche modo vengono sollevati.

Chiedo pertanto se vi siano altri interventi per il prosieguo della... per la prosecuzione della discussione.

Parola al Consigliere Foresta, prego.

Consigliere Foresta (Area Civica)

Io credo che il problema, al di là della...

(Voci confuse)

Scusi un secondo.

(Voci confuse)

Chiedo scusa. Allora... allora, scusi, Botton è stato dichiarato dalle minoranze. Visto che non è chiaro, né sono stati presentati altri Consiglieri nelle minoranze, è evidente che se andiamo al voto io posso tranquillamente votare un nome che magari mi ha indicato la maggioranza e potrei trovarne un altro fra questi, che poi non so se farà parte o fa parte delle minoranze, e votarne un altro, quindi c'è la libertà di voto. Allora per mettere un po' a posto le cose, Presidente, laddove alla fine dello scrutinio ci fosse... penso che in maggioranza ormai le cose ce le siamo dette, quindi i numeri sicuramente ci daranno ragione, per cui il problema è risolto, il problema rimane dall'altra parte. Allora io invito e suggerisco laddove alla fine dello scrutinio le minoranze non si sentissero rappresentate dal voto, allora a quel punto si pone il problema forse di rivotare, ma se ci fosse un eletto nelle minoranze che loro ritengono di appartenenza credo che il problema si risolva da solo perché non vedo altre soluzioni altrimenti.

Presidente Tagliavini

Parola al Consigliere Cavatton, prego.

Consigliere Cavatton (Gruppo Misto)

Grazie, Presidente. No, io colgo, come dire, il suggerimento del Consigliere Foresta, ma veramente mi risulta difficile, non tanto per noi, quanto per chi viene votato, cioè l'elenco che ci è stato fornito, evitare con questa metodologia la possibilità di ricorsi. Io non so quanto le persone che hanno presentato il *curriculum* ci tengano, va bene, ma chi stabilisce che i primi due sono della maggioranza, il terzo è dell'opposizione, quindi andiamo a scavallare, prendiamo il primo e il terzo. Se io fossi il secondo, dal momento che nessuno lo ha stabilito, direi che... a parte, va bene, qualcuno suggerisce direi che sono dell'opposizione in modo tale da rubare il posto a quello dell'opposizione, ma potrei anche impugnare la decisione del Consiglio Comunale che ha scavalcato il sottoscritto, dal momento che è un'elezione, e ha deciso di attribuire il terzo all'opposizione e quindi rispettare formalmente la delibera.

Le cose sono due, o cambiate il metodo di votazione o cambiate delibera perché è difficile sorpassare questo tipo di censura e io non ce l'ho col Presidente che non ha mai visto in quattro anni nessun tipo di ragione da parte di quelli dell'opposizione quando si appiglia a questioni che a noi sembrano importanti, ma, voglio dire, stiamo veramente cercando di ragionare insieme. Oggi c'è un solo Consigliere che fino a prova contraria ha espresso la sua preferenza personale, dell'opposizione, che ha indicato il nominativo. Se quel nominativo dovesse arrivare quarto ed è l'unico riconoscibile, il secondo e il terzo di chi sono? E soprattutto il secondo e il terzo, dal momento che le delibere, non vorremmo alle volte, ma rimangono pubbliche, potrebbero anche decidere di chiedersi o di far chiedere a qualcuno all'Amministrazione comunale come mai non sono stati eletti nella Commissione essendo arrivati prima del quarto. Quindi non è un problema nostro, lo dico davvero, è un problema dei candidati, lì si sta svillaneggiando perché non è possibile procedere in questo modo.

Io credo e ripeto e consiglio di esprimere il voto in maniera palese, questa è un'unica credo possibilità per andare avanti in questa delibera, altrimenti di sospenderla e di riscriverla in modo tale che sia confacente alle

esigenze della pubblica Amministrazione e anche al rispetto di chi si è candidato nella Commissione.

(Esce il Sindaco – presenti n. 27 componenti del Consiglio)

Presidente Tagliavini

Parola al Consigliere Berno e poi al Consigliere Tarzia, prego.

Consigliere Berno (PD)

[...]se voglia intervenire. Lascio il collega Tarzia che penso che sia sulla stessa...

Presidente Tagliavini

Parola al Consigliere Tarzia, prego.

Consigliere Tarzia (GS)

Sì, grazie, Presidente. Volevo portare un piccolo contributo per uscire un po' da questa situazione di forte imbarazzo, diciamo, procedurale. Io penso che i colleghi di maggioranza possiamo tranquillamente dichiarare chi sono i nostri candidati e quindi di conseguenza, a questo punto come conseguenza il terzo che verrà eletto farà sicuramente parte della minoranza, quindi usciamo da questa situazione di imbarazzo di vizi procedurali, Presidente. Noi dichiariamo tramite i Capigruppo chi voteremo e quindi il problema è un problema che poi riguarderà la maggioranza... le minoranze. Grazie.

(Intervento fuori microfono)

Sì, quindi... mi ha autorizzato lo dico. Sì, noi voteremo Galeazzo Giorgio e Prest Tatiana. Grazie.

Presidente Tagliavini

Consigliere Berno, aveva chiesto di intervenire... a questo punto è superfluo.

Chiedo se vi sono altri interventi per discussione, nell'ambito della discussione.

Nessuno chiede la parola. Parola allora all'Assessore Colasio per l'eventuale replica.

Mi fa cenno che non ritiene di replicare, chiedo a questo punto se vi sono delle dichiarazioni di voto.

Nessuno chiede la parola e allora chiedo cortesemente che si proceda alla distribuzione delle schede.

Chiedo cortesemente alla Consigliera Moschetti di fungere da scrutatrice in ragione del fatto che la vedo vicina al tavolo dello scrutinio, quindi la ringrazio, è solo per ragioni di, tra virgolette, "praticità", ecco, e quindi per in qualche modo agevolare il cosiddetto distanziamento, in sostituzione ovviamente della Consigliera Meri Scarso. Resta come scrutatore dei Gruppi di minoranza il Consigliere Moneta a sua volta seduto all'altra estremità del tavolo. Vi ringrazio entrambi.

Allora la parola al Vice Segretario Generale per l'appello. Ciascuno di voi verrà chiamato, si avvicinerà il portatore della... dell'urna, scusate, per il deposito della scheda. Grazie.

Votazione.

Vice Segretario Paglia

Berno.

Colonnello.

Bettella.

Barzon.

Tiso.

[...]

Rampazzo.

Marinello.

[...]

Sangati.

Ferro.

Sacerdoti.

Tagliavini.

Scarso.

Moschetti.

Pasqualetto.

Fiorentin... [...]

Tarzia.

[...]

Foresta.

[...]

Pellizzari.

Meneghini.

[...]

Luciani.

Sodero.

[...]

Cusumano.

Moneta.

Cappellini.

Turrin.

Cavatton.

Presidente Tagliavini

Allora, signori Consiglieri, procedo a comunicare l'esito della votazione.

Hanno ricevuto voti i seguenti candidati: Tiziana Prest, 20 voti; Galeazzo Giorgio, 13 voti... 13; Baldan Luca, 7; Botton, Paolo 6; Ferri Vincenzo, 2; Conte Maurizio, 1.

Risultano di conseguenza eletti e quindi nominati componenti della Commissione paesaggistica locale in relazione a quelli che sono stati i criteri illustrati nel corso della presentazione della proposta e della discussione i signori Tiziana Prest, Galeazzo Giorgio e Botton Paolo. Botton Paolo in quanto candidato che ha ricevuto i voti da parte dei componenti della Consiglieria di... scusate, dei Gruppi di minoranza o che comunque è stato indicato nell'ambito della discussione come candidato gradito alla minoranza nell'intervento che è stato fatto dalla Consiglieria Pellizzari.

Chi chiede la parola, scusate? Parola al Consigliere Tiso.

Consigliere Tiso (PD)

Presidente, i numeri.

Presidente Tagliavini

Allora ripeto i numeri.

Consigliere Tiso (PD)

Forse ho capito male.

Presidente Tagliavini

Ripeto. Hanno ricevuto i seguenti voti: Prest... Tiziana Prest, 20 voti; Galeazzo Giorgio, 13; Baldan Luca, 7; Botton Paolo, 6; Ferri Vincenzo, 2; Conte Maurizio, 1.

Risultano di conseguenza eletti Tiziana Prest in relazione ai 20 voti ricevuti, Galeazzo Giorgio in relazione ai 13 voti ricevuti, Botton Paolo che ne ha ricevuti 6 ma è stato indicato come candidato di gradimento del Gruppo Lista Bitonci, mi pare, in base all'intervento della Consiglieria Pellizzari.

Parola al Consigliere Foresta, prego.

Consigliere Foresta (Area Civica)

Prima di procedere alla proclamazione bisogna capire se questo Baldan... accertarsi che faccia parte delle minoranze perché se qualcuno delle minoranze si alza e dice che Baldan fa parte delle minoranze non capisco come può essere indicato Botton.

Presidente Tagliavini

Allora, chiedo scusa, chiedo cortesemente di riprendere posto perché adesso dobbiamo procedere alla votazione della immediata eseguibilità.

Parola al Consigliere Turrin che ne fa richiesta.

Consigliere Turrin (FdI)

A parte che, secondo me, creiamo un precedente veramente pericoloso. Io violo la segretezza del mio voto, mi autodenuncio e sostengo che Baldan è un mio candidato, un candidato dell'opposizione. Non lo so... lei fa l'avvocato, si renderà conto che si espone a un ricorso. Un candidato che prende un voto in più viene dato sconfitto e ad una votazione segreta in cui io sono obbligato per far vincere il candidato ad autodenunciare il mio voto segreto, cioè è una follia, cioè ma anche a logica, cioè non sta né in cielo né in terra una cosa del genere.

Presidente, io chiedo l'annullamento della votazione e la ripetizione. Grazie.

Presidente Tagliavini

Parola alla Consigliera Cappellini, prego.

Consigliera Cappellini (FdI)

Ricordo che anche durante le altre votazioni lo spoglio si faceva al microfono uno ad uno.

Io ancora adesso non ho capito se ci sono tutte le schede, se c'è stata una scheda magari bianca o nulla o cosa. Abbiamo avuto dei numeri, ci stiamo fidando sulla vostra parola, l'avete conteggiato, ma io mi aspettavo di vedere uno spoglio come tutte le altre volte è successo leggendo una a una le schede.

Dopodiché Fratelli d'Italia in questo momento si sta esponendo dicendo che tra i nomi appunto citati ce n'è una propria espressione di Fratelli d'Italia, quindi riconfrontiamoci. Il nostro in particolar modo è Baldan Luca.

Presidente Tagliavini

Allora, Consigliera Cappellini, mi rivolgo a tutti, completo la dichiarazione e proclamazione del voto precisando che le schede scrutinate sono 27. Chiedo conferma... ecco, sono 27 schede e tutte ritenute, diciamo, con la... l'espressione di voti validi, quindi non ci sono schede nulle o schede rispetto alle quali una... la preferenza sia stata annullata.

Chiedo di questo conferma agli scrutatori, se hanno già firmato i verbali, ecco, ma vedo che diciamo il loro cenno è di assenso a quanto io ho detto... sì, sì, ecco.

Se qualcuno ritiene può, diciamo, controllare *de visu*. Adesso le schede sono presso il... in questo momento, il Segretario facente funzioni, Vice Segretario Generale.

Se l'Avvocato Paglia ritiene che... no, no, scusi, scusi, no, no, devono restare qua, devono restare qua.

Ecco, se il Vice Segretario Generale ritiene di aggiungere qualcosa io al momento non ho altro da aggiungere, ecco. Mi dispiace ma ritengo di essere stato sufficientemente chiaro in precedenza.

Parola al Consigliere Berno e poi passiamo alla votazione della immediata eseguibilità della delibera.

Consigliere Berno (PD)

Suggerisco alla luce delle, come dire, interpretazioni che consideriamo problematiche sia da parte di alcuni della maggioranza che della minoranza, di chiedere una sospensione in modo da... prima di porre il voto dell'immediata eseguibilità, di valutare un ulteriore, come dire, approfondimento. Questo lo chiedo come

Gruppo PD, ma penso sia in qualche modo anche condiviso da altri colleghi. Grazie.

Presidente Tagliavini

Dispongo una sospensione dei lavori di 10 minuti per valutare l'istanza assieme al Vice Segretario Generale riservata all'esito la... diciamo, le scelte del caso, grazie.

La seduta viene sospesa alle ore 20.59; riprende alle ore 21.12.

[...] banchi riprendiamo i lavori, riprendiamo i lavori cortesemente.

Do la parola per una spiegazione tecnico giuridica all'Avvocato Paglia, Vice Segretario Generale, dopodiché mi riservo un ulteriore intervento e proseguiremo. Parola all'Avvocato Paglia, prego.

Vice Segretario Paglia

Buonasera. Do lettura semplicemente del testo dell'articolo 47 dello Statuto che prevede quanto segue: "Per la nomina attribuita al Consiglio Comunale quando i componenti assegnati ad un organo siano superiori alla unità si procede garantendo la rappresentanza sia della maggioranza sia della minoranza anche adottando il sistema del voto limitato con le modalità previste dal Regolamento".

Il Regolamento nella fattispecie fa... viene citata la delibera e l'articolo... viene applicato l'articolo 35, comma 2 del Regolamento che dice: "Quando la votazione riguarda persone, leggi o Statuti o Regolamenti non dispongano diversamente, [...] può votare per non più di due terzi delle persone da nominare con arrotondamento per eccesso ove occorra. Risultano eletti coloro che hanno riportato il maggior numero di voti e a parità di voti prevale il più anziano di età".

Presidente Tagliavini

Se può alzare la voce, Avvocato.

Vice Segretario Paglia

Ho letto l'articolo 35 sulle votazioni segrete che parla della votazione che... può votare ciascun componente per non più di due terzi delle persone da nominare e così è stato richiesto il voto appunto di... fino a 2. L'indicazione... il Presidente aveva dato indicazione di come dovesse essere salvaguardata la rappresentanza della minoranza. C'è stata un'indicazione di un... palese di un candidato della minoranza e quindi questo è quanto noi registriamo.

(Intervento fuori microfono)

Presidente Tagliavini

Lasciamo completare l'intervento all'Avvocato Paglia.

Vice Segretario Paglia

Ho finito.

Presidente Tagliavini

Benissimo, l'ha completato. Consigliere Foresta, a lei la parola, prego.

Consigliere Foresta (Area Civica)

Grazie, Presidente. Allora, partiamo dal presupposto che il voto è segreto, sennò non serviva fare questo tam-tam.

Laddove si è arrivato a scrutinio finito con i numeri noi palesemente abbiamo dichiarato chi erano i candidati della maggioranza, per cui qualsiasi nome fosse venuto oltre, se poi conteggiamo anche i numeri, non ne avremmo potuto votare un terzo. Quindi ci sono voti sicuramente della minoranza, ma al di là di questo io ritengo, Presidente, che quando lei ha finito lo scrutinio avrebbe dovuto chiedere al settimo se apparteneva o era riconducibile alle minoranze. Se lei avesse fatto questo, questo problema non sarebbe sorto.

Io la invito a o rifare la votazione o a riportare in Consiglio Comunale o da subito alla prossima seduta questa votazione. Se lei non dovesse farlo ci costringerà, io parlo per me ovviamente, a votare contro l'immediata esecutività.

Presidente Tagliavini

Parola al Consigliere Turrin, prego.

Consigliere Turrin (FdI)

Allora, intanto l'Avvocato Paglia secondo me ha detto un'inesattezza perché il Consigliere Cavatton, che non è più presente, ha chiaramente ribadito che il candidato proposto da un unico Consigliere di opposizione non era il suo candidato e mi risulta che il Consigliere Cavatton faccia parte dell'opposizione.

Secondo, seguendo quello che diceva il Presidente Foresta, nel caso lei ritenesse di rifare la votazione non c'è lo stesso numero di partecipanti, diciamo, che c'erano al momento della votazione, quindi io richiedo: primo, o i Capigruppo decidono, perché la maggioranza... l'Aula è sovrana, di rifare la votazione e in tal caso di rinviarla al prossimo Consiglio Comunale ristabilendo l'ordine delle cose, perché a questo punto nulla è più certo e chiaramente è stata inficiata dalla confusione che avete fatto lei, Presidente, e l'Avvocato Paglia nel determinare i risultati. Mi spiace dirlo, io lo dico con tutto il rispetto ovviamente, però non è chiaro a questo punto chi faccia parte della maggioranza, chi faccia parte dell'opposizione e chi siano i candidati terzi arrivati che abbiano vinto, soprattutto pensando che i candidati di maggioranza, essendoci qui 17 Consiglieri, hanno preso il primo tre voti in più, quindi dovrebbero aver preso dei voti di minoranza e quindi è tutto mescolato. A questo punto nulla quadra. Rifacciamo la votazione e rinviandola al prossimo Consiglio, grazie.

Presidente Tagliavini

Mi scusi, Consigliere Turrin, se può ripetere la sua proposta perché non mi è chiaro.

Lei propone di annullare la votazione e rifarla al prossimo Consiglio, se può cortesemente ripetere, se può tornare al... giusto per chiarezza di...

Consigliere Turrin (FdI)

Sì, grazie, Presidente. Allora ribadisco la mia proposta, annullare la votazione su decisione dell'Aula sovrana o sua e rinviarla alla prossima seduta del 26 luglio, comunque alla prossima seduta del Consiglio Comunale. Grazie.

Presidente Tagliavini

Allora, scusate, mi viene... scusate, chiedo l'attenzione di tutti i Consiglieri. Mi viene spiegato che ovviamente l'Aula è sovrana e può in qualche modo annullare la votazione che è stata fatta con il voto. Peraltro, peraltro, peraltro gli Uffici sono convinti che quello che è stato fatto, ecco, sia stato fatto correttamente e che quindi fosse necessaria e sia in ogni caso necessaria una dichiarazione preventiva di quelli che sono i gradimenti rispetto alle candidature proprio per evitare queste incertezze. Di conseguenza, ecco, laddove vi fosse una nuova votazione, ecco, il *modus procedendi* adottato questa sera non sarebbe suscettibile di cambiamenti, almeno diciamo in via, ecco, di, diciamo, iniziativa assunta dagli Uffici.

Ecco, quindi questo per, diciamo, dovere di esplicazione delle cose.

Parola al Consigliere Luciani, prego.

Consigliere Luciani (LNLV)

Grazie, Presidente. Beh, io devo dire che ho ascoltato l'intervento del collega Foresta dove dice che loro palesemente hanno dichiarato chi sono i loro candidati. Io ritengo che anche la Lega abbia fatto altrettanto. Noi abbiamo palesato quale poteva essere il nostro, diciamo, candidato tra quelli di nostro gradimento, l'abbiamo fatto pubblicamente e...

Sì, sì, la lista Bitonci, comunque in quanto insomma Gruppo vicino alla Lega. Ritengo che gli Uffici abbiano interpretato correttamente questa norma perché altrimenti il rischio è quello che la maggioranza con i famosi franchi tiratori possa in una qualche maniera eleggere chi preferisce anche per l'opposizione e invece ritengo che in maniera palese si sia ottemperato correttamente ai Regolamenti perché o lo si fa in maniera palese o spiegatemi quale altro metodo c'è visto che il voto è segreto. Così probabilmente si è davvero data

all'opposizione la rappresentanza.

Niente di personale nei confronti ovviamente dei colleghi, però questo è il rischio in caso, appunto, di voto di franco tiratore, cioè dove la maggioranza può nel suo insieme, proprio perché forte del gran numero di voti, andare a inficiare anche il voto delle opposizioni. Grazie.

Presidente Tagliavini

Allora, signori Consiglieri, chiedo cortesemente di riprendere posto nei banchi.

Vista un po' quella che è la, diciamo, chiamiamola complicatezza della situazione risultante dalla... dall'esito, dall'esito del voto e da quelle che sono state anche le dichiarazioni post votazione, la scelta che riteniamo più opportuna, dopo il confronto con il Vice Segretario Generale e anche con l'Assessore proponente, è quella di non procedere alla votazione della immediata eseguibilità della delibera in modo tale da poter eseguire ogni migliore approfondimento nei prossimi giorni, anche in vista di quello che potrebbe, parlo al condizionale, essere eventualmente, ecco, una scelta rimessa all'Aula alla prossima seduta che è temporalmente abbastanza vicina.

Laddove, chiedo conferma, vi fosse da parte degli Uffici all'esito degli approfondimenti che si ritiene di mettere in atto una valutazione di tenuta delle scelte sin qui fatte alla luce di quanto è successo in Aula ovviamente la delibera andrà avanti. Quindi io al momento ribadisco che per quanto riguarda la composizione della Commissione elettorale... chiedo scusa, della Commissione locale paesaggistica gli eletti all'esito della votazione sono i signori Prest, Galeazzo e Botton.

Possiamo a questo punto procedere all'ordine del giorno successivo. Parola al Consigliere Berno e poi alla Consigliera Cappellini. Parola al Consigliere Berno, prego.

Consigliere Berno (PD)

Grazie. Prendo atto del non voto sulla immediata eseguibilità e credo che sia una scelta saggia.

Per quanto riguarda le dinamiche che abbiamo, come dire, anche verificato in Aula, sia nelle dichiarazioni della minoranza sia della maggioranza, ritengo che ci siano degli elementi di grave ambiguità su questa votazione e quindi, come dire, paleso la... il mio auspicio che questa delibera in qualche modo venga annullata alla luce delle non chiarezze che ci sono state nelle dinamiche anche delle dichiarazioni io ritengo della minoranza dove effettivamente c'è stato chi ha dichiarato un nominativo e chi sempre della minoranza ha dichiarato che quel nominativo veniva evidenziato a titolo personale o solo di parte della minoranza.

Alla luce di questo ritengo personalmente che il terzo possa avere titolo per essere assolutamente, come dire, eletto e non il quarto. Essendoci questa ambiguità credo che sia saggio rivalutare il tutto. Naturalmente mi... non contesto la decisione presa questa sera, però da parte mia evidenzio che c'è un enorme rischio di ricorsi e quindi credo che la saggezza porti verso una... come dire, una rivalutazione della decisione ed eventualmente una riproposizione all'Aula. Grazie.

Presidente Tagliavini

Grazie, Consigliere Berno. Parola alla Consigliera Cappellini, prego. Poi il Consigliere Cusumano.

Consigliera Cappellini (FdI)

Va? Sì, grazie.

Io, invece, la contesto perché credo che sia l'Aula a dover decidere, quindi siamo qua tutti radunati e chiedo a questo punto che sia l'Aula ad esprimersi ora in una votazione per la votazione successiva che avverrà perché gli approfondimenti chi li farà in questo tempo prima dell'altra seduta? Siamo qui, decide l'Aula se già al prossimo Consiglio Comunale si voterà o non si voterà questa candidatura. Perché dobbiamo aspettare gli approfondimenti di chi? È l'Aula a decidere, aspettiamo. Io ricordo che era un voto segreto. Se c'erano altre cose da sapere poteva essere distribuito un eventuale Regolamento che mi dicesse che bisognava dichiarare prima della votazione il candidato della minoranza o della maggioranza. Questo non è avvenuto, ma perché? Perché il voto è segreto, quindi nessuno poteva chiedere ai Consiglieri che esplicassero, esprimessero il loro candidato perché non è previsto, visto che è un voto segreto. Quindi mi chiedo perché dobbiamo attendere e quali approfondimenti dobbiamo fare. L'Aula adesso decida, in questo momento si raduni e decida se si deve rivotare o non rivotare, ma adesso, perché dobbiamo aspettare? Quindi io la contesto questa scelta.

Presidente Tagliavini

Prendo atto. Consigliere Cusumano, a lei la parola, prego.

Consigliere Cusumano (M5S)

Grazie, Presidente. Grazie, Consiglieri tutti, per l'animata discussione. Io credo fortemente nella democrazia e nella partecipazione e mi ricordo benissimo quando il Movimento 5 Stelle prese il 34% e diede fastidio al restante 66%, ma li prese i voti.

Quando noi parliamo di democrazia e di voti parliamo di una scheda con due voti a testa. La minoranza non è per forza allineata, come non lo è la maggioranza tante volte, e per quanto si possa presupporre, io non trovo alla luce della lettura nessuna motivazione per cui questa votazione non è valida. Io non ho capito per quale motivo dobbiamo ridiscutere questa votazione, questi sono i risultati. Se la minoranza non si è allineata interamente sul nome, e può succedere anche alla maggioranza, non possiamo tornare a rivotare perché non ha funzionato. Questo... è la domanda.

L'altra domanda che faccio più tecnica è: è obbligatorio che ci sia la presenza di un componente per forza eletto dalla minoranza? Perché se così fosse a mio parere devono cambiare le modalità di voto. Ne parlavo anche prima col Consigliere Bettella, uomo sicuramente di esperienza democratica più ampia della mia vista l'attività che fa sul territorio, perché se un nome deve essere per forza proposto dalla minoranza allora si fanno due schede, una per la maggioranza e una per la minoranza, e semplicemente abbiamo i nomi destinati, due della maggioranza probabilmente e uno della minoranza, visti i numeri, o magari si può coincidere su qualcuno, ma avendo due schede diverse è molto più chiaro.

Quindi io, per quanto mi riguarda, sinceramente non trovo un motivo realmente valido per annullare questa votazione o comunque non accettare in questo momento nell'ordine di Prest, Galeazzo e Baldan, non trovo... se mi date una motivazione potrei anche essere d'accordo. Grazie.

Presidente Tagliavini

Grazie, Consigliere Cusumano. Io... guardate, io tornerei sul, diciamo, principio che l'Avvocato Paglia quale Vice Segretario Generale ha ritenuto di valorizzare nel suo intervento.

Rileggo pertanto a beneficio di tutti la parte finale dell'articolo 47, primo comma: "Quando i componenti assegnati a un organo siano superiori all'unità e si tratti veramente di organo di nomina del Consiglio Comunale o di Giunta si procede garantendo" – garantendo – "la rappresentanza sia della maggioranza sia della minoranza, anche adottando il sistema del voto limitato". Questa è l'indicazione che dal punto di vista

del metodo il nostro Statuto formula nell'articolo 47, limitato con le, attenzione, modalità previste dal Regolamento. Perché leggo questa norma? Perché, come giustamente e a mio avviso chiaramente l'Avvocato Paglia ha inteso rappresentarvi, il tema giuridico che si è posto è quello di assicurare dal punto di vista della nomina di questa Commissione sia il principio dell'articolo 47 sia anche la modalità prevista dal Regolamento e la modalità è la votazione segreta, non la seduta segreta.

Se voi ricordate, lo ricordate sicuramente, quando nei mesi scorsi abbiamo come Consiglio affrontato la nomina del Garante dei detenuti, per altre ragioni, ma anche in quell'occasione abbiamo dato spazio alle dichiarazioni di voto, proprio perché la votazione segreta è una modalità di voto che preserva il voto del Consigliere individuo, ma non deve ovviamente creare problemi, impacci, pastoie e zavorre dal punto di vista politico, quindi non dobbiamo confondere i due piani. Questo per dire cosa? Che dal punto di vista degli Uffici, che io tendo a rispettare, anzi ho sempre rispettato, e a cui faccio riferimento, questa è stata la modalità prescelta per riuscire ad attuare questi principi che sembrano, possono sembrare in apparente contraddizione, non si fa riferimento a schede separate, eccetera.

Ora quello che si chiedeva proprio per evitare *impasse*, quali si sono poi all'esito registrate, era una semplice dichiarazione di voto in positivo proprio per ricollegare una candidatura a una certa provenienza politica e questo era stato, se ricordo bene, anche in qualche modo indicato senza suscitare particolari reazioni in Capigruppo. Quindi quello che almeno dal nostro punto di vista, ecco, si ritiene in questa fase fondamentale è cercare di capire se si sia veramente al cospetto di una delibera da in qualche modo riprendere in considerazione o ovvero ci si confermi in quella che può essere anche la, diciamo, validità, serietà, legittimità di quanto sin qui fatto. Di conseguenza, ripeto, la scelta che in questo momento in condivisione con gli Uffici ci si sente di adottare è quella di astenersi dalla votazione della sua immediata eseguibilità e di effettuare, come ho già detto, nei prossimi giorni ogni migliore valutazione per capire, ecco, se quello che adesso l'Aula in un momento in qualche modo di, tra virgolette, non dico "emotiva", ma "impulsiva" in qualche modo scelta si appresta a fare, che non deve rappresentare...

(Intervento fuori microfono)

Chiedo scusa... e che non deve rappresentare un precedente, tutto qua.

I numeri, e rispondo anche a questo punto, non è possibile eseguire *ex post* una valutazione di provenienza del voto proprio perché segreta, altrimenti andremmo a fare tutta una serie di valutazioni che ci riportano alla necessità di sondare i voti espressi e attribuirli a questo o a quello, il che sarebbe problematico proprio alla luce della necessità di preservare il principio di segretezza.

(Intervento fuori microfono)

Scusate, scusate, adesso io vi dico, la decisione è stata presa. Se qualcuno ritiene di dare ulteriori contributi alla discussione, però in questo momento non ritengo di doverla variare, ci si assume la responsabilità in una situazione in cui... per favore... in effetti dal punto di vista giuridico, ecco, qualche riflessione merita di essere fatta. Nei prossimi giorni sarà fatta dagli organismi comunali competenti. Consigliera Moschetti, prego.

Consigliera Moschetti (LS)

Grazie, Presidente. Io sommessamente vorrei solo precisare una cosa. È davvero imbarazzante arrivare a nominare delle... dei soggetti che dovrebbero essere l'espressione di tutto questo Consiglio Comunale o perlomeno della maggioranza del Consiglio Comunale e per motivi procedurali, se non addirittura procedurali, non soddisfano il voto espressione di questo Consiglio Comunale.

Allora o le modalità e il Regolamento non è stato effettivamente chiarito nella modalità di voto e quindi anche nella dichiarazione di voto e quindi c'è stato qualche vizio dal punto di vista procedimentale o nelle regole che sono state espresse o che sono state anche palesate, o c'è un vizio in questi termini, altrimenti

stiamo andando di fronte ad una sorta di delibera che non è espressione di questo Consiglio Comunale e che è paradossale, è assolutamente paradossale.

Allora io credo, credo, che si debba valutare alla luce di quelli che sono i principi generali. I principi generali che cosa hanno dimostrato e manifestato in questa sede, quali sono? Che c'era una maggioranza compatta, compatta che ha espresso due nominativi ed era compatta, ed erano le persone Prest... la signora Prest, l'architetto Prest e Galeazzo, e questi erano espressione della maggioranza compatta. Poi c'è stata una dichiarazione di voto che non era necessariamente l'espressione di tutta la minoranza, era l'espressione di una parte della minoranza e in questo mi permetto di sottolineare che questa dichiarazione di voto non era l'espressione di tutta la minoranza e lì, secondo me, c'è l'aspetto che inficia tutta questa votazione.

Allora, se la maggioranza ha votato compatta ed era stato votato Prest e Galeazzo i voti, il numero dei voti manifestano che la minoranza ha votato la...

Presidente Tagliavini

Consigliera Moschetti, la invito ad essere sintetica perché poi devo dare la parola a Turrin.

Consigliera Moschetti (LS)

Allora io credo che si debba rivalutare questa delibera alla luce di quella che effettivamente è la votazione di questo Consiglio perché non possiamo uscire da quest'Aula con una delibera che non è espressione di questa maggioranza, non è espressione di questo Consiglio per un mero vizio o di interpretazione o di Regolamento.

Presidente Tagliavini

Consigliere Turrin, se lei ritiene di aggiungere qualcosa, dopo andiamo avanti, perché, ripeto, è legittimo porre questi temi, ma saranno vagliati dagli organi competenti. Grazie.

Consigliere Turrin (FdI)

Grazie, Presidente...

Presidente Tagliavini

Consigliere Turrin, prego. Poi passiamo all'altro argomento all'ordine del giorno.

Consigliere Turrin (FdI)

Grazie, Presidente. Io per l'ultima volta richiedo di rimettere all'Aula la sua decisione, quindi di non lasciare nel limbo questa votazione che poi sarà analizzata non si capisce da chi, quindi ancora da voi, probabilmente, contrariamente all'espressione del voto liberamente espresso da questo Consiglio, e quindi chiedo che lei, Presidente, proceda a richiedere all'Aula che è sovrana cosa e come intende procedere l'Aula, però non lei, e quindi richiedo ai Capigruppo che propongano di annullare la votazione che è stata fatta. Dopodiché se ne riparlerà nel prossimo Consiglio Comunale dove avremo tutto il tempo per chiaramente scrivere un Regolamento magari fatto meglio, dove concordare le forme di voto più opportune, visto che evidentemente quello che è stato scritto in questa... in questo Regolamento ha portato a questa *impasse* senza fine.

Quindi ribadisco per l'ultima volta per chiarezza, chiedo che l'Aula si possa esprimere in merito

all'annullamento, non so se sia il termine giuridico esatto, però ci siamo capiti, della votazione che abbiamo fatto precedentemente. Grazie.

Presidente Tagliavini

Consigliere Tarzia, a lei la parola e dopo cinque minuti di sospensione per le ultime riflessioni e determinazioni, grazie.

Consigliere Tarzia (GS)

Grazie, Presidente. No, io intervengo perché all'inizio avevo fatto questa proposta per cercare di accelerare un po' il voto e quindi palesemente avevamo dichiarato noi chi votavamo, però trovo veramente inverosimile che una persona che abbia raggiunto un certo numero di voti non possa far parte di una Commissione. Per cui ritengo che non ci possa essere un'interpretazione restrittiva, sarebbe la prima volta che un candidato viene eletto, raggiunge un certo numero di voti e non entra perché in base a un'interpretazione restrittiva si presume che faccia parte di un Gruppo consiliare. Io questa cosa la trovo veramente fuori luogo ed è importante, ed è importante che questa decisione di come si deve andare avanti su questa delibera, mi dispiace dirlo, ma siccome votiamo noi è il Consiglio Comunale che deve decidere cosa fare e non gli Uffici. Per cui io le chiedo, Presidente, di chiarire qual è il passo successivo che lei vuole fare, cioè una volta che lei avrà chiarito gli aspetti tecnici procedurali, per carità, stabiliti nello Statuto, cioè come ci sarà questo confronto? Dove avverrà questo confronto? E non può essere un confronto, scusate, soltanto tra Capigruppo, perché è importante, perché ognuno di noi vota, per cui è importante che è l'Aula che decide cosa fare. Ma attenzione, stiamo mandando all'esterno un brutto segnale. Una persona che è stata eletta, che ha raggiunto un certo numero di voti non fa parte solo perché in base a un'interpretazione restrittiva e questo io lo trovo veramente fuori luogo.

(Esce il Consigliere Fiorentin – presenti n. 26 componenti del Consiglio)

Presidente Tagliavini

Cinque minuti di sospensione, come avevo detto prima. Assumiamo le ultime determinazioni e vediamo se sottoporre all'Aula il voto che è stato richiesto di nuovo dal Consigliere Turrin. Grazie. Cinque minuti di sospensione.

La seduta è sospesa alle ore 21:45.

La seduta riprende alle ore 21:50.

Signori, cortesemente se potete prendere posto nei banchi.

Signori, allora vediamo di andare avanti. È chiuso il periodo di sospensione. A seguito delle ulteriori riflessioni e visto che è stata reiterata la richiesta di annullamento della votazione per le ragioni messe a verbale, sottopongo all'Aula la mozione del Consigliere Turrin. Consigliere Turrin, prego, e quindi adesso si procederà alla votazione per appello del seguente oggetto: "Annullamento della votazione sulla proposta di delibera n. 188".

Chi ritiene ovviamente di aderire alla mozione del Consigliere Turrin voterà favorevole, chi è contrario si esprimerà in senso contrario, astensione e non partecipazione al voto.

Scusate, questa è una decisione presa per uscire dall'*impasse*, ecco. Di conseguenza, di conseguenza do la parola al Vice Segretario Generale per la votazione tramite appello. Invito a prendere posto nei banchi.

Ripeto, ripeto questa volta perché così sia chiaro a tutti. La mozione del Consigliere Turrin ha ad oggetto l'annullamento della votazione sulla proposta di delibera n. 188. L'Aula può procedere a una revisione in tal senso della votazione effettuata, mi è stato dato conferma, nel senso che l'Aula è sovrana.

Chiedo scusa, questa è la decisione presa da ultimo per assicurare ovviamente sia la possibilità per gli Uffici di fare gli approfondimenti del caso che verranno comunque fatti sia per tutelare, in considerazione anche di quella che è la, diciamo, platea che in qualche modo sembra interessata a tenere in *standby* la decisione, nel senso di fare un passo indietro, ecco, quella che è la volontà del Consiglio. Di conseguenza, chiedo scusa, adesso procediamo a questa votazione.

Parola al Consigliere Berno se chiede chiarimenti.

Consigliere Berno (PD)

Solo un chiarimento. Noi votiamo l'eventuale annullamento con l'ipotesi che non si proceda questa sera a un'ulteriore votazione, in modo che sia chiaro il contesto, immagino.

Presidente Tagliavini

Allora, la mozione del Consigliere Turrin si completava nel senso di chiedere l'annullamento e rinviare ad altra data la votazione. Quindi se la richiesta di chiarimento è cosa si fa dopo, si passerà a un ordine del giorno diverso, ecco, penso che questo sia chiaro a tutti.

Parola all'Avvocato Paglia, prego.

(Intervento fuori microfono)

Allora l'Avvocato Paglia mi chiede di ribadire il concetto, chi andrà a votare favorevole voterà, è un voto favorevole all'annullamento, ecco. Quindi non è una conferma della... ecco. Al contrario, ripeto, chi vota favorevole si esprimerà aderendo alla mozione del Consigliere Turrin.

Prego, parola all'Avvocato Paglia.

Votazione.

Vice Segretario Paglia

[...] assente.

Berno...

(Intervento fuori microfono)

Presidente Tagliavini

Parola... se ha dei chiarimenti da chiedere le do la parola. Consigliere Luciani, a lei la parola, prego.

Consigliere Luciani (LNLV)

Ecco qua, allora, chiedo scusa.

Ma si può annullare il voto di persone che non sono più presenti? Cioè scusatemi un attimo, ma è democratico annullare un voto già espresso da colleghi che in questo momento non sono più presenti?

(Intervento fuori microfono)

Cioè, scusate... no, quando si vota il voto è valido, fine della storia. Cioè, che ragionamento è? Adesso cosa facciamo ogni qual volta? Votiamo una cosa, aspettiamo che alcuni colleghi se ne vanno per poi annullarla? Cioè, non sta né in cielo né in terra, cioè scusatemi, ma che ragionamento è?

Presidente Tagliavini

Allora...

Consigliere Luciani (LNLV)

Dice... rimangono solo...

Presidente Tagliavini

Consigliere...

Consigliere Luciani (LNLV)

Rimangono solo i Capogruppo di maggioranza. La minoranza magari se ne va per qualche ragione e voi annullate tutto magari, ma che ragionamento è, post, cioè dopo annulliamo? O si annulla nel momento in cui si va...

Presidente Tagliavini

Consigliere Luciani... Consigliere Luciani, non siamo in discussione.

Consigliere Luciani (LNLV)

Ma non sta né in cielo né in terra che dopo...

Presidente Tagliavini

Consigliere Luciani, non siamo in discussione.

Consigliere Luciani (LNLV)

È un'ora che siamo fermi.

Presidente Tagliavini

Alla sua domanda, se è possibile...

Consigliere Luciani (LNLV)

Andiamo al voto dopo due ore che i colleghi se ne sono andati.

Presidente Tagliavini

...o legittima, questo...

Consigliere Luciani (LNLV)

È veramente incredibile.

Presidente Tagliavini

Questo ci conferma l'Avvocato Paglia.

Consigliere Luciani (LNLV)

Mi dispiace, ma vi state avvitando su voi stessi, state commettendo un errore dietro l'altro. Questo non sta né in cielo né in terra.

Presidente Tagliavini

Consigliere Ferro, cortesemente, lei chiede di intervenire per chiarimenti? Prego.

Consigliere Ferro (Coalizione Civica)

No, volevo sapere [...] rimane quello che ha chiesto lei, cioè che sia il primo, il secondo e il quarto gli eletti, questo...

Presidente Tagliavini

Allora è chiaro, se l'Aula ritiene di non annullare quella delibera la delibera resta, ecco, questo mi sembra, diciamo, estremamente...

Consigliere Ferro (Coalizione Civica)

Col quarto eletto invece del terzo.

Presidente Tagliavini

Sì. Allora, la parola all'Avvocato Paglia per la votazione, prego.

(Escono i Consiglieri Meneghini e Moneta – presenti n. 24 componenti del Consiglio)

Vice Segretario Paglia

Giordani è assente.

Berno.

(Intervento fuori microfono)

Colonnello.

(Intervento fuori microfono)

Bettella.

(Intervento fuori microfono)

Barzon.

(Intervento fuori microfono)

Tiso.

(Intervento fuori microfono)

Gabelli.

(Intervento fuori microfono)

Rampazzo.

(Intervento fuori microfono)

Marinello.

(Intervento fuori microfono)

Ruffini è assente.

Sangati.

(Intervento fuori microfono)

Ferro.

(Intervento fuori microfono)

Sacerdoti.

(Intervento fuori microfono)

Tagliavini.

(Intervento fuori microfono)

Scarso.

(Intervento fuori microfono)

Moschetti.

(Intervento fuori microfono)

Pasqualetto.

(Intervento fuori microfono)

Fiorentin...

Tarzia.

(Intervento fuori microfono)

Pillitteri.

Foresta.

(Intervento fuori microfono)

Lonardi.

Pellizzari.

(Intervento fuori microfono)

Meneghini.

Bitonci, assente.

Luciani.

(Intervento fuori microfono)

Sodero.

(Intervento fuori microfono)

Mosco, assente.

Cusumano.

(Intervento fuori microfono)

Moneta...

(Intervento fuori microfono)

Bisogna sostituire lo scrutatore. Dobbiamo rifare...

(Escono i Consiglieri Sodero, Pellizzari e Cavatton – presenti n. 21 componenti del Consiglio)

Presidente Tagliavini

Scusate, bisogna procedere di nuovo alla votazione perché abbiamo verificato che il Consigliere Moneta, in precedenza nominato scrutatore, è assente quindi per evitare ulteriori problemi chiedo cortesemente al Consigliere Cusumano di fungere da scrutatore e la ringrazio. Avvocato Paglia, prego.

Votazione.

Vice Segretario Paglia

Allora, Giordani assente.

Berno.

(Intervento fuori microfono)

Colonnello.

(Intervento fuori microfono)

Bettella.

(Intervento fuori microfono)

Barzon.

(Intervento fuori microfono)

Tiso.

(Intervento fuori microfono)

Gabelli.

(Intervento fuori microfono)

Rampazzo.

(Intervento fuori microfono)

Marinello.

(Intervento fuori microfono)

Sangati.

(Intervento fuori microfono)

Ferro.

(Intervento fuori microfono)

Sacerdoti.

(Intervento fuori microfono)

Tagliavini.

(Intervento fuori microfono)

Scarso.

(Intervento fuori microfono)

Moschetti.

(Intervento fuori microfono)

Pasqualetto.

(Intervento fuori microfono)

Fiorentin... assente.

Tarzia.

(Intervento fuori microfono)

Pillitteri è assente.

Foresta.

(Intervento fuori microfono)

Lonardi, assente.

Pellizzari, assente.

Meneghini, assente.

Bitonci, assente.

Luciani.

(Intervento fuori microfono)

Sodero...

Cusumano.

(Intervento fuori microfono)

Moneta... assente.

Cappellini.

(Intervento fuori microfono)

Turrin.

(Intervento fuori microfono)

Cavatton, assente.

Presidente Tagliavini

Dichiaro l'esito della votazione. Voti favorevoli: 17; voti contrari: 2; astenuti: 1; non votanti: 1; assenti: 12. La mozione presentata dal Consigliere Turrin è approvata e di conseguenza dichiaro l'annullamento della votazione avente ad oggetto la proposta di deliberazione n. 188.

(Entrano le Consigliere Sodero e Pellizzari – presenti n. 23 componenti del Consiglio)

Possiamo a questo punto procedere all'esame e trattazione dell'ordine del giorno successivo, è la proposta di delibera n. 194, che ha ad oggetto l'individuazione dei Consiglieri Comunali di supporto alla Commissione per la rappresentanza delle persone padovane con cittadinanza straniera.

(Voci confuse)

Cortesemente. La parola all'Assessora Benciolini per l'illustrazione.

**Processo verbale della discussione relativa a
Argomento n. 194 o.d.g. (Deliberazione n. 76)**

OGGETTO -INDIVIDUAZIONE DEI CONSIGLIERI COMUNALI DI SUPPORTO ALLA
COMMISSIONE PER LA RAPPRESENTANZA DELLE PERSONE PADOVANE CON
CITTADINANZA STRANIERA.

Assessora Benciolini

Grazie, Presidente. Come voi sapete, sono... si stanno svolgendo in questo periodo le votazioni per la Commissione per la rappresentanza delle persone padovane con cittadinanza straniera che si concluderanno il 14 di luglio, tra due giorni. In corrispondenza alla votazione il Consiglio Comunale deve dare, diciamo, compimento all'articolo 5, comma 8 del Regolamento della Commissione, che è stato votato ed approvato dal Consiglio stesso, dove si prevede che il Consiglio Comunale individui due Consiglieri o Consigliere, di cui una persona di minoranza, ed assegni loro il compito di curare i rapporti con la Commissione. L'eventuale mancanza di tale indicazione non influirà sull'attività della Commissione stessa.

Con questa proposta pertanto chiediamo di avviare un'altra votazione per la definizione di questi due Consiglieri, posto che appunto se non si arrivasse all'individuazione di tutti e due comunque la Commissione si insedierà ed eventualmente in un secondo tempo si potrà provvedere a riempire questo vuoto.

Presidente Tagliavini

Grazie, Assessora. È aperta la discussione. Parola alla Consigliera Barzon.

Consigliera Barzon (PD)

Grazie, Presidente. Almeno penso che questa votazione non avrà dubbi, sapremo riconoscere maggioranza e minoranza.

Collaborazione e partecipazione alla vita civica della nostra città, per tutte le persone che risiedono a Padova e che per mancanza della cittadinanza di un Paese della Comunità europea non possono eleggere rappresentanti di questo Consiglio. Questo è l'obiettivo della Commissione per la rappresentanza delle persone padovane con cittadinanza straniera. La Commissione attraverso i propri rappresentanti, i cui nomi sapremo a brevissimo tempo, darà voce a una parte della città che ora voce non ha. La Commissione con i suoi componenti potrà migliorare la qualità della democrazia, della cittadinanza, della partecipazione a tutti i livelli perché tutti devono poter contribuire alla cosa pubblica.

Come previsto dal Regolamento della Commissione oggi saranno individuati i due Consiglieri che cureranno i rapporti tra questo Consiglio e la Commissione stessa. Ritengo, e questo parlo per il mio Gruppo soprattutto, ma penso anche per la maggioranza, ritengo che la collega Margherita Colonnello, in considerazione soprattutto di quanto si è spesa per la riformulazione del Regolamento e per le elezioni dei rappresentanti di questa nuova Commissione, sia la figura giusta per curare al meglio i rapporti tra il Consiglio e la Commissione, anche per le sue caratteristiche proprie personali, e vi chiedo quindi, gentili colleghi, di indicare il suo nome nella scheda che ci apprestiamo a compilare. Grazie.

Presidente Tagliavini

Grazie. Parola al Consigliere Cusumano.

Consigliere Cusumano (M5S)

Grazie, Presidente. Grazie, Consiglieri tutti, arriviamo a questa votazione importante, siamo vicini alla fine di un percorso insomma importante, che... sapete, insomma, aumentare la partecipazione e portare persone nuove all'interno del Consiglio Comunale, per quanto non elette con la forma convenzionale, insomma, va comunque bene. È un ruolo questo che andiamo a votare molto importante, secondo me, perché saranno le persone che spiegheranno effettivamente cosa bisognerà fare, cosa dovrà fare, come dovrà farlo e quindi è un ruolo importante.

Avrei voluto prendere parte, diciamo, a questa votazione, ma ritengo che la minoranza sia su alcuni temi comunque un blocco unico e quindi ritengo importante qui sì che ci sia la partecipazione della minoranza a non lasciare solo alla maggioranza effettivamente questo ruolo che ci accingiamo a votare. Per questo io non presenterò il mio nome, diciamo, come candidato per fare questo ruolo, ma con la minoranza insomma do il consiglio di dare il voto ad Alain Luciani che credo sia rappresentativo, forse magari con il suo simbolo non lo è proprio al 100%, ma come persona sì. Come persona in questi anni ho avuto modo di conoscerlo e credo che ci siano grandi possibilità di un dialogo proficuo con quello che sarà poi il componente della maggioranza. Noi siamo qui per... io sono qui per supportarlo comunque in questo ruolo ed è giusto che ci sia appunto la partecipazione della minoranza in questi termini e quindi questo sarà il mio voto al supporto di Alain Luciani e consiglio anche agli altri della minoranza, insomma. Grazie.

Presidente Tagliavini

Consigliere Rampazzo, prego.

Consigliere Rampazzo (Coalizione Civica)

Grazie, Presidente. Onde evitare, come dire, fraintendimenti, dichiaro che come Gruppo di Coalizione Civica presenteremo la... e voteremo il nome del Consigliere Ferro innanzitutto per la sua comprovata esperienza in anni e anni sul tema delle relazioni con le comunità straniere a Padova e quindi come Gruppo... insomma, e per tutto quello che ha fatto, ma non mi dilungo ulteriormente, non ho preparato un discorso né niente, mi pareva giusto esplicitare in Aula il fatto che voteremo il Consigliere Ferro.

Presidente Tagliavini

Chiedo se vi sono altri interventi. Consigliere Tiso, prego.

Consigliere Tiso (PD)

Presidente, chiedo semplicemente se la votazione sarà per scrutinio, per alzata di mano a scrutinio palese sulle tre proposte oppure se sarà a voto segreto con scheda nell'urna. Grazie.

Presidente Tagliavini

Allora, anche per questa votazione è prevista la modalità segreta.

Consigliera Moschetti, prego, si accomodi pure alla postazione.

Consigliera Moschetti (LS)

Solo per evitare equivoci perché le regole e la procedura è tanto importante quanto la sostanza e il voto, mi permetto di chiedere se si tratta di indicazione del Consigliere come emerge dalla delibera o se ci atteniamo a quello che è strettamente il Regolamento generale, che però non è la delibera specifica, perché il Regolamento generale parla di voto segreto. A me risulta, ma chiedo, ed è importante sottolinearlo e renderlo palese perché non succeda un altro equivoco, se viceversa la delibera specifica indicazione. A me viene da pensare che l'indicazione vada come indicazione che è espressione chiara, pacifica anche per alzata di mano della persona che si intende nominare. Chiedo scusa.

Presidente Tagliavini

Sì, mi sembra di aver già risposto sul tema, è prevista la modalità segreta.

Consigliere Luciani, prego.

Consigliere Luciani (LNLV)

Sì, [...] il collega che è intervenuto a favore della mia candidatura.

Chiedo però al Segretario Generale, allora in questo caso, nonostante sia plateale la proposta della minoranza, in questo caso a nome del collega Cusumano, della mia candidatura, se la maggioranza facendo un po' la furbetta vota Cusumano e si trova più un voto più di me vince Cusumano o vinco io? No, tanto per capirci perché prima è stato adottato questo metodo, cioè l'annullamento di un voto preciso...

(Intervento fuori microfono)

Fa parte della minoranza, certo, ecco, allora voglio capire: viene veramente intesa un... la volontà della minoranza o è la maggioranza che fa la furbetta come prima e fa votare qualcun altro? Grazie.

(Voci confuse)

No, perché, cioè, voglio dire, questa è la storia, perché sennò, perché sennò è una gran presa in giro e... ed è assurdo quello che è stato fatto prima, allora in questi termini. Grazie.

Presidente Tagliavini

Parola... scusate, parola al Vice Segretario Generale per la risposta a questa richiesta di chiarimenti del Consigliere Luciani, prego.

Vice Segretario Paglia

Presumo che nel caso di specie, siccome devono essere votati dei Consiglieri, non c'è dubbio sulla qualità dei soggetti che devono essere votati, quindi i Consiglieri di maggioranza e di minoranza sappiamo tutti chi sono... sappiamo chi sono i Consiglieri di minoranza, lo sappiamo chi sono, palesemente, quindi non c'è problema. È diversa dalla votazione di prima dove non c'erano Consiglieri ovviamente, ma candidati esterni.

Presidente Tagliavini

Allora l'Avvocato Paglia ha risposto.

Consigliere Foresta, a lei la parola, prego.

Consigliere Foresta (Area Civica)

Volevo solo e semplicemente mettere a fuoco e tranquillizzare Luciani. L'ha spiegato bene il Vice Segretario, ma ci ritorno io, così capisce meglio quello che è successo forse prima.

Se io fossi stato in minoranza da solo in un Gruppo e avessi espresso un candidato e gli altri candidati poi prendevano 13 voti passava il mio con uno o passavano i 13? Ecco, così capisci di che cosa abbiamo parlato.

Presidente Tagliavini

Ci sono altre richieste di intervento?

No. Parola l'Assessora Benciolini per... chiedo scusa, Consigliere Tarzia, prego.

Consigliere Tarzia (GS)

Sì, intervengo per quanto riguarda le candidature. Dico a nome del nostro Gruppo che noi sosterremo la candidatura della Consigliera Colonnello e la ringraziamo per quanto ha fatto fino ad oggi su questo tema. Grazie.

Presidente Tagliavini

Parola all'Assessora Benciolini per l'eventuale replica.

Chiedo per scrupolo se vi siano dichiarazioni di voto. Nessuno chiede la parola.

Prego, Consigliera Pellizzari, prego.

Consigliera Pellizzari (Bitonci Sindaco)

Grazie, Presidente.

(Intervento fuori microfono)

Beh... credo... scusa?

(Intervento fuori microfono)

Credo che supportare la candidatura del nostro collega Alain Luciani sia doveroso, un collega che si è sempre comportato in maniera eccellente, che ha lavorato in maniera eccellente, che continuerà a lavorare fino a quando dovrà in maniera eccellente, per cui noi lo stimiamo, lo stimiamo sia come persona e sia come collega, per cui il nostro appoggio totale è per Alain Luciani. Grazie.

Presidente Tagliavini

Consigliera Sodero, prego.

Consigliera Sodero (LNLV)

Grazie, Presidente. Anch'io mi unisco alle... alla proposta del collega Cusumano e della collega Pellizzari di sostenere la candidatura del collega Luciani che ha sempre dimostrato un notevole impegno verso le comunità straniere e che sia anche di auspicio affinché tutte le comunità straniere finalmente possano essere rappresentate quindi differenza del... a differenza di qualche anno fa quando appunto chiaramente molte comunità straniere si rivolgevano a noi perché non erano totalmente rappresentate dalla rappresentante delle comunità straniere che era stata eletta all'epoca.

Quindi ben venga la candidatura di Luciani che sosterremo con enorme piacere.

Presidente Tagliavini

Grazie, non ci sono altri interventi. A questo punto chiedo cortesemente di distribuire le schede e ricordo che ogni Consigliere potrà esprimere un solo voto.

Parola all'Avvocato Paglia per l'appello.

Votazione.

Vice Segretario Paglia

Giordani è assente.

Berno.

Colonnello.

Bettella.

Barzon.

Tiso.

Gabelli.

Rampazzo.

Marinello.

Sangati.

Ferro.

Sacerdoti.

Tagliavini.

Scarso.

Moschetti.

Pasqualetto.

Fiorentin...

Tarzia.

Foresta.

Lonardi, assente.

Pellizzari.

Meneghini...

Luciani.

Sodero.

Cusumano.

Cappellini.

Turrin.

Cavatton.

Presidente Tagliavini

Chiedo cortesemente al Consigliere Cusumano se può avvicinarsi al tavolo in quanto scrutatore, grazie.

Signori Consiglieri, scusate, dichiaro l'esito della votazione. La Consigliera Margherita Colonnello ha ricevuto 11 voti; il Consigliere Stefano Ferro, 6 voti; il Consigliere Alain Luciani, 6 voti. In considerazione della necessità di avere come componenti, ecco, di supporto alla Commissione elettorale un Consigliere di maggioranza e un Consigliere di minoranza risultano designati e quindi nominati per questo incarico la Consigliera Margherita Colonnello e il Consigliere Alain Luciani.

Scusate, solo per precisazione, ecco, i voti espressi globalmente sono 23, tutti voti validi.

Trattandosi di nomina a carattere diciamo d'urgenza, in considerazione del fatto che a breve si insedierà la Commissione elettorale, le cui elezioni, penso, si concludono questa settimana, viene messa al voto l'immediata eseguibilità di questa delibera. Parola di nuovo al Vice Segretario Generale.

Votazione.

Vice Segretario Paglia

Mi manca la scheda di votazione.

Giordani, assente.

Berno.

(Intervento fuori microfono)

Colonnello.

(Intervento fuori microfono)

Bettella.

(Intervento fuori microfono)

Barzon.

(Intervento fuori microfono)

Tiso.

(Intervento fuori microfono)

Gabelli.

(Intervento fuori microfono)

Rampazzo.

(Intervento fuori microfono)

Marinello.

(Intervento fuori microfono)

Ruffini è assente.

Sangati.

(Intervento fuori microfono)

Ferro.

(Intervento fuori microfono)

Sacerdoti.

(Intervento fuori microfono)

Tagliavini.

(Intervento fuori microfono)

Scarso.

(Intervento fuori microfono)

Moschetti.

(Intervento fuori microfono)

Pasqualetto.

(Intervento fuori microfono)

Fiorentin, assente.

Tarzia.

(Intervento fuori microfono)

Pillitteri, assente.

Foresta.

(Intervento fuori microfono)

Lonardi, assente.

Pellizzari.

(Intervento fuori microfono)

Meneghini, assente.

Bitonci, assente.

Luciani.

(Intervento fuori microfono)

Sodero.

(Intervento fuori microfono)

Mosco, assente.

Cusumano.

(Intervento fuori microfono)

Moneta... Moneta è uscito? Sì.

Cappellini.

(Intervento fuori microfono)

Turrin.

(Intervento fuori microfono)

Cavatton, assente.

Presidente Tagliavini

Dichiaro l'esito della votazione. Voti favorevoli: 23; contrari: nessuno; astenuti: nessuno; non votanti: nessuno; assenti, leggo 10. La delibera è immediatamente eseguibile.

(Esce la Consigliera Sodero – presenti n. 22 componenti del Consiglio)

Passiamo all'ordine del giorno successivo, proposta di delibera che ha ad oggetto il conferimento della cittadinanza onoraria a Patrick George Zaki.

Parola all'Assessora Francesca Benciolini per l'illustrazione.

**Processo verbale della discussione relativa a
Argomento n. 187 o.d.g. (Deliberazione n. 77)**

OGGETTO - CONFERIMENTO DELLA CITTADINANZA ONORARIA A PATRICK GEORGE ZAKI.

Assessora Benciolini

Grazie, Presidente. Siamo qui questa sera per dare seguito a una delle due mozioni che il 17 maggio scorso in questo Consiglio è già stata discussa ed approvata in merito alla lunga e dolorosa vicenda dello studente e attivista egiziano Patrick Zaki. Come sappiamo il 7 febbraio del 2020 Patrick venne arrestato di rientro in Egitto proveniente dalla... dal luogo dei suoi studi, che è l'Università di Bologna, e in seguito a questo nonostante le ripetute richieste di scarcerazione ancora Patrick Zaki è detenuto nelle prigioni egiziane impedendogli di poter adempiere al diritto del giusto processo.

La mobilitazione in Italia e all'estero è stata grande, in particolare Amnesty International ha tenuto alta l'attenzione nei confronti di questo caso e anche la città di Padova si è fatta carico di una diffusa sensibilizzazione attraverso diverse iniziative che sono nate soprattutto in seno all'Università della nostra città e in particolare voglio citare il recente incontro, l'Advocacy Seminars, organizzato dagli studenti e dalle studentesse dell'Università di Padova su iniziativa della... diciamo, del progetto Scholars at Risk che ha dato grande rilievo in un'intera giornata a tutta la situazione di questo difensore dei diritti umani, perché di questo è accusato Patrick Zaki, di aver preso posizione per i diritti umani e noi come città su questo abbiamo un progetto molto specifico, che è quello proprio di essere Città rifugio per i difensori dei diritti umani secondo quanto approvato da questo Consiglio Comunale il 10 dicembre del 2018, proprio in occasione dei settant'anni della Dichiarazione Universale dei Diritti Umani.

Quindi riconoscendo questo suo ruolo, che le Nazioni Unite hanno definito il 9 dicembre del 1998 con un documento specifico su questo ruolo dei difensori dei diritti umani, come Amministrazione abbiamo aderito da subito a tutta una serie di iniziative provenienti appunto dalle associazioni del nostro territorio, dalle reti nazionali ed internazionali, dalla nostra Università. Abbiamo per esempio aderito alla campagna "Poster for tomorrow", che è una campagna con cui una serie di grafici e creativi hanno realizzato dei poster per tenere alta la sensibilizzazione sulla situazione di Patrick Zaki.

Come Comune abbiamo deciso, in occasione anche della discussione di questa delibera che andiamo appunto a discutere stasera, di sostituire il... lo striscione che chiede "Verità per Giulio Regeni" con un... uno striscione che unisce la richiesta di libertà per Giulio Regeni con la richiesta di libertà per Patrick Zaki e su questo appunto, proprio su questi temi si erano focalizzate le due mozioni che il 17 maggio in questo Consiglio Comunale sono state approvate chiedendo la 56 il rilascio immediato di Patrick e la 57 appunto la cittadinanza onoraria della nostra città, un'iniziativa che ha visto anche molte altre Amministrazioni locali, tra cui Mantova, Bologna, Bari, Brindisi e molte altre sottoscrivere questa richiesta e che recentemente, dopo l'approvazione al Senato ha visto anche l'approvazione della Camera in una iniziativa di appunto richiesta di cittadinanza onoraria a Patrick Zaki che ha l'obiettivo di, diciamo, mettere la sua persona il più possibile al riparo grazie all'appartenenza, diciamo, ad un Paese che potrebbe a quel punto, avendogli dato la cittadinanza onoraria, avere motivi in più per sostenere la sua liberazione e portare avanti un'azione di advocacy verso il Governo egiziano, ma anche grazie agli organismi internazionali.

Alla Camera ricordo che è stata approvata questa richiesta con 358 voti a favori... a favore e 30 astenuti e quindi credo che anche l'iniziativa del nostro Comune nel chiedere, come è già stato approvato con la mozione appunto di cui parlavo, la cittadinanza di questo ricercatore, studente, difensore dei diritti umani vada nel solco di una serie di iniziative che tanto più sono importanti e possono avere un riscontro poi nell'attenzione internazionale quanto più sono raccordate in rete, il fatto di essere dentro, diciamo, delle scelte che riguardano anche il nostro... cioè che riguardano il livello nazionale e il livello degli Enti Locali in modo diffuso, penso che sia un valore aggiunto e ancora una volta porti Padova nella sua attenzione verso questi temi dentro il suo ruolo, come Ente Locale nazionale. Grazie.

Presidente Tagliavini

Grazie, Assessora. È aperta la discussione. Aveva chiesto di intervenire, mi pare, il Consigliere Tarzia.

Consigliere Tarzia (GS)

Come ha ricordato l'Assessore Benciolini nella seduta del 17 maggio scorso ho presentato a nome del nostro Gruppo una mozione approvata da quest'Aula avente ad oggetto l'invito al Sindaco e alla Giunta Comunale a conferire la cittadinanza onoraria a Patrick George Zaki.

Voglio ringraziare il Sindaco, l'Assessore, la Giunta e gli Uffici del Gabinetto del Sindaco per essersi presi con rapidità cura della vicenda umana di Patrick Zaki che ormai è detenuto illegittimamente nelle carceri egiziane da oltre 17 mesi e i reati che gli sono contestati sono quelli di istigazione e proteste a propaganda di terrorismo sul profilo... sul proprio profilo Facebook, cioè di aver pubblicato notizie false con l'intento di disturbare la pace sociale, di aver incitato proteste contro l'autorità pubblica, di aver sostenuto il rovesciamento dello Stato egiziano usando i *social network* e di avere istigato alla violenza e al terrorismo.

Per questi messaggi Patrick Zaki rischia fino a 25 anni di carcere. Attribuire la cittadinanza onoraria patavina a Zaki e farlo diventare un nostro concittadino non è soltanto un atto simbolico, ma costituisce un segno di forte volontà ed impegno solidale verso di lui, la sua famiglia, i suoi amici più stretti e la circostanza che molti Comuni hanno già concesso la cittadinanza onoraria costituisce una cassa di risonanza forte verso il Governo in quanto i Comuni sono gli Enti Locali più vicini ai cittadini.

Dargli la cittadinanza italiana è una decisione importante che hanno assunto i due rami del Parlamento, come ricordava prima l'Assessore, ma non possiamo fermarci finché non gli verrà restituita la libertà e il conferimento della cittadinanza onoraria da parte del nostro Comune ci consente di tenere alta l'attenzione sulla sorte di Patrick. La città di Padova manda un segnale al Governo Draghi per promuovere presso la comunità internazionale la scarcerazione del giovane egiziano.

Il 16 giugno scorso Zaki, questo giovane ricercatore egiziano, ha compiuto trent'anni ed è rimasto in cella per il secondo compleanno consecutivo. È detenuto nelle prigioni egiziane dal 7 febbraio del 2020. Ogni 45 giorni viene prorogata la sua detenzione dal Tribunale egiziano e da tutto il mondo continuano ad arrivare richieste di scarcerazione. Bologna, città dove frequentava un *master* insieme ad altre città del Paese gli hanno già conferito la cittadinanza onoraria. La petizione per concedergli la cittadinanza italiana per meriti speciali ha raggiunto circa le 269.000 firme ed è una delle più firmate.

È inutile ricordare le tappe di questo... del travaglio, diciamo, giudiziario di Zaki. Dico solamente che la Camera, come ricordava l'Assessore, ha approvato nella giornata di mercoledì 7 luglio 2020 con 358 voti a favore e 30 astenuti una mozione che impegna il Governo ad avviare tempestivamente l'*iter* per conferire la cittadinanza italiana al giovane Zaki. Non possiamo rimanere inermi di fronte alla drammatica condizione in cui si trova ormai da troppo tempo né tantomeno possiamo chiudere gli occhi di fronte alle condizioni inumane e ai continui abusi perpetrati nei suoi confronti e in generale nei confronti dei detenuti egiziani che subiscono quotidianamente sulla loro pelle continue violenze dei diritti umani.

Il tempo è sempre più scarso e le speranze di una scarcerazione sono sempre più flebili. Il Governo conceda la cittadinanza italiana a Zaki, emetta una dichiarazione di intenti, vada oltre quello che tutti sappiamo essere l'Egitto, uno dei maggiori *partner* commerciali del nostro Paese.

Noi stiamo facendo la nostra parte. Far diventare Zaki un padovano non è soltanto un atto simbolico, come dicevo prima, ma costituisce un segno di forte volontà e di impegno solidale verso di lui. Con questo conferimento di cittadinanza stiamo facendo una scelta netta come Comune di Padova sulla questione dei diritti umani e lo facciamo in nome di una chiara adesione ai valori di libertà e giustizia che fondano il nostro Statuto e dobbiamo come Comune farci portavoce di questa battaglia di civiltà schierandoci dalla parte di Patrick e di tutti gli altri Patrick ingiustamente detenuti in Egitto.

Grazie per la proposta di deliberazione che naturalmente avrà il mio voto favorevole. Nella replica chiedo all'Assessore come verrà conferita questa cittadinanza onoraria, se il Comune ha intenzione di chiamare i suoi più stretti amici o qualche familiare o qualcuno che insomma viveva con lui a Bologna, perché sarebbe bellissimo se da parte della nostra Amministrazione ci fosse comunque un piccolo evento pubblico, magari in questa Sala in modo tale da concedere proprio di far... di concedere la cittadinanza attraverso un atto di solidarietà, ma soprattutto con la presenza anche magari dei Consiglieri Comunali. Grazie.

Presidente Tagliavini

Grazie. Parola alla Consigliera Colonnello.

Consigliera Colonnello (PD)

Grazie, Presidente. Naturalmente all'Assessora Benciolini che ha portato questa importante delibera e grazie al Consigliere Tarzia che ha ben descritto la situazione in cui si trova Patrick Zaki.

Il mio intervento non dirà molto in più rispetto alle sue parole molto puntuali che illustrano la situazione in cui questo coetaneo sta da sin troppo tempo. Era il 21 febbraio del 2020, doveva ancora scoppiare la pandemia quando abbiamo depositato la prima mozione che chiedeva al Comune di impegnarsi insieme alle altre Istituzioni nazionali per chiedere l'immediato rilascio di Patrick Zaki. È passato più di un anno e mezzo e Patrick Zaki è ancora incarcerato ingiustamente e si prospetta una pena di 25 anni di carcere solo perché ha manifestato e giustamente le sue libere opinioni rispetto a come viene gestita l'opinione pubblica in Egitto.

Il Consigliere Tarzia ha fatto riferimento a due valori essenziali del nostro Statuto, che sono libertà e giustizia. Io credo che ne vada aggiunto un terzo, che è il valore della democrazia. Abbiamo appena sperimentato una fase turbolenta di questo Consiglio. La democrazia non è sicuramente un sistema politico esente da difetti, provoca molte discussioni, qualche volta scontri anche acerbissimi, ma sicuramente è la condizione grazie alla quale siamo tutti qui e siamo qui anche all'età di Patrick Zaki per dire quello che pensiamo sulla vita che ci circonda, sulla nostra città, sulla politica, sulla nostra visione di mondo. Non è così ovunque e conferire la cittadinanza onoraria a Patrick Zaki vuol dire, secondo me, anche affermare in maniera decisa il valore della democrazia.

Quindi ringrazio ancora per l'opportunità di votare questa delibera e mi unisco all'appello del Consigliere Tarzia nel richiedere che tale conferimento di cittadinanza onoraria avvenga in sede pubblica e alla presenza dei Consiglieri Comunali. Grazie.

Presidente Tagliavini

Parola al Consigliere Terrin... Turrin, scusate, Turrin.

Consigliere Turrin (Fdi)

Sì, grazie, Presidente. Ovviamente noi come Fratelli d'Italia ed io personalmente siamo solidali con Patrick Zaki e con le vicende che lo stanno ancora oggi coinvolgendo purtroppo tragicamente e ovviamente con tutto quello che purtroppo è successo in maniera ancor più tragica al nostro connazionale Giulio Regeni.

Detto questo però come Fratelli d'Italia anche in Parlamento ci siamo astenuti e così faremo anche questa sera perché riteniamo di sollevare innanzitutto due diversità fondamentali tra i due casi e cioè una che Giulio Regeni fosse cittadino italiano, mentre Patrick Zaki a tutti gli effetti è un cittadino egiziano, è stato fermato in territorio egiziano e riteniamo che per quanto capisca e comprenda e possa anche insomma essere

d'accordo con le motivazioni che portano a questa richiesta, che è stata fatta prima in Parlamento e poi oggi in Consiglio Comunale, riteniamo che un'ingerenza di tale tipo nella politica di un Paese comunque sovrano, per quanto ovviamente si tratti non di una piena democrazia come la nostra o come quelle occidentali, ma a tutti gli effetti una dittatura militare del Presidente al-Sisi, riteniamo che un'ingerenza di questo tipo dal nostro... da parte del nostro Paese o di altri Paesi non porti a un miglioramento della situazione, ma al contrario a un irrigidimento delle posizioni di questo... di questa dittatura e quindi a una soluzione non positiva, ma purtroppo ancora più negativa dello stato di detenzione di Patrick Zaki. In effetti purtroppo questo si palesa nel fatto che periodicamente la sua posizione venga rivista dai tribunali egiziani e sempre e comunque si rimandi, mi pare, ogni volta di 45 giorni la sua liberazione e oramai credo che sia un anno e mezzo che, che Patrick Zaki, è con... ovviamente con dei pretesti della magistratura egiziana è detenuto in carcere.

Quindi, ecco, il nostro punto di vista è molto chiaro, piena solidarietà a Patrick Zaki in quanto essere umano, in quanto ovviamente titolare di diritti e anche... studente dell'Università di Bologna, però, essendo a tutti gli effetti, ribadisco, un cittadino egiziano riteniamo che i canali diplomatici devono percorrere un'altra strada e non quella di forzare la mano al Governo egiziano conferendogli la cittadinanza onoraria del nostro Paese o della nostra città.

Temiamo, ripeto, e poi concludo, che questa soluzione sia non dico strumentale, funzionale sicuramente alla politica interna e anche a chi dalla vostra parte, comunque, ovviamente giustamente sostiene certi valori, che secondo me sono anche i valori universali che tutti noi sosteniamo e che però dovremmo sostenere anche in altre situazioni. Ho già ribadito in un precedente Consiglio Comunale che siamo così giustamente fermi nei confronti dell'Egitto, lo siamo stati nei confronti della Turchia, perché più volte ci siamo espressi anche all'unanimità contro quella forma di governo, dovremmo esserlo anche con altri tipi di Paesi e di situazioni. Ribadisco, più volte qui è stata proposta qualche forma di gemellaggio, qualche forma di collaborazione con città o comunque Enti, ad esempio della Cina, la Repubblica Popolare Cinese, un altro Stato totalitario e non democratico dove però non siamo stati così attenti alla violazione dei diritti umani che è palese e ci siamo lasciati un po' andare, insomma, a chiudere un occhio e, insomma, a far finta che lì forse per altri interessi di tipo economico o come dite voi in occasione, se non altro, della... del gemellaggio con la città di [...], mi pare, di tipo culturale. Ecco, allora se i diritti sono universali, lo sono sempre e per tutti e quindi io ribadisco ancora una volta la richiesta *a latere* di questa discussione di non affrontare gemellaggi con Enti e Istituzioni che facciano parte di Paesi che violano sistematicamente da parte del Governo i diritti umani. Questo vale per l'Egitto, vale per la Cina, vale per tutti quei Paesi che non si riconoscono nei diritti fondamentali che invece qui in questo Consiglio, in Occidente, comunque, insomma, sicuramente in Italia condividiamo tutti, maggioranza e opposizione, destra o sinistra, cittadini italiani quali siamo.

Quindi ribadisco il voto di astensione di Fratelli d'Italia per le motivazioni appunto suddette. Grazie.

Presidente Tagliavini

Chiedo se vi sono altri interventi. Parola al Consigliere Tiso, poi al Consigliere Marinello.

Consigliere Tiso (PD)

Due minuti, Presidente. Allora, è interessante quando si presentano queste delibere, queste mozioni e quando si parla di diritti umani bisogna sempre fare una riflessione su questo, sui diritti dell'uomo perché le... i pesi e le misure dei diritti dell'uomo sono sempre strani, diciamo, dipende sempre da che parte pesa la bilancia. Sappiamo anche che la Dichiarazione dei Diritti dell'uomo del 1948 non è stata sottoscritta da tutti i Paesi che noi conosciamo, qualcuno ne ha sottoscritto un'altra, anzi, molti ne hanno sottoscritta un'altra che si chiama Dichiarazione Universale dei Paesi arabi, non so, presumo che molti di voi lo sappiano, e ci sono dei dettagli molto interessanti diciamo dal punto di vista della conoscenza, questa è una questione.

La questione poi specifica di Patrick Zaki io non la esplicito più, è stata già espressa sia dall'Assessora

Benciolini che dal collega Tarzia. Mi chiedo che naturalmente, dico anche che è meglio tenere alta l'attenzione su questo. È chiaro che, aggiungo, un Paese come il nostro fa sempre fatica, molta fatica a non avere relazioni, come qualcuno chiedeva, con i Paesi del Mediterraneo, con Paesi che per noi sono dal punto di vista del rispetto dei diritti umani Paesi che... negativi perché hanno grandi economie, grandi potenze e noi come nazione Italia non possiamo non avere rapporti. Quindi capisco quello che diceva il collega Turrin, capisco, sono d'accordo, assolutamente d'accordo che la Repubblica Popolare Cinese non è per nulla uno Stato democratico, per nulla, e l'Egitto è un finto Stato democratico e la Libia è un finto Stato democratico, però dico anche che noi dobbiamo mantenere i rapporti diplomatici con tutti e pesare sempre la difficoltà di parlare, di riconoscere i diritti dell'uomo. Sappiamo che dalla nostra parte i diritti dell'uomo, della persona, in questo caso di Patrick Zaki, sono sicuramente di un certo rilievo, di un certo peso, e i diritti dell'uomo vengono garantiti. Possiamo rivolgerci alla Corte Suprema dei diritti dell'uomo se riteniamo noi Paesi democratici che non vengano rispettati nei nostri confronti. Lì no, lì non possono farlo, perché? Perché i "diritti" dell'uomo, tra virgolette, vengono "tutelati", sempre tra virgolette, dai Governi che non hanno nulla di democratico e i Paesi che non sono democratici difficilmente tutelano anche i diritti dell'uomo. Quindi la questione è molto più complicata.

Questo non vuol dire che non dobbiamo tenere alta l'attenzione.

Presidente Tagliavini

Consigliere Marinello, prego.

Consigliere Marinello (Coalizione Civica)

Sì, grazie. Farò un intervento non lungo, ma credo doveroso. Non è la prima volta che faccio i miei complimenti all'Assessora Benciolini, glieli faccio anche questa sera, e devo dire che ringrazio molto, e non è da questa sera che lo devo ringraziare, il Consigliere Tarzia anche per la libertà di pensiero che non è la prima volta che lui dimostra e mi sembra una cosa giusta e importante da dire.

Mi piace anche cominciare questo mio breve intervento con un ricordo, uno dei primissimi atti che il nostro Gruppo consiliare fece qui esordendo in Consiglio. Se ricordo giusto, fatemelo dire con una piccola punta d'orgoglio, fui io il relatore, ma solo perché si scelse così, che chiedemmo proprio verità e giustizia per Giulio Regeni, chiedemmo ovviamente avendo un'autostrada davanti col nostro Sindaco, eccetera, che questo striscione giallo, che a mio parere ci onora, sia stato esposto e sia ancora esposto qui, come è ancora esposto, ahimè, in moltissimi Comuni, in moltissimi paesi d'Italia. Credo che questa sia una cosa che fa il paro con quello che succede adesso a Zaki. Spero, insomma, che, ma ho capito sicuramente male, non si faccia differenza fra la cittadinanza italiana, la cittadinanza egiziana nel difendere i diritti... no, ma conosco il Consigliere Turrin per ammettere che ho sicuramente capito male, ma voglio dire credo anche che i diritti umani vadano difesi sempre e comunque. Credo anche personalmente, ma forse interpretando anche l'idea del mio Gruppo e di come ci muoviamo, che si debba sempre e comunque dire come la si pensa lasciando da parte forse qualche volta anche la prudenza e, come dire, gli equilibri che si vogliono perché di fronte a certe cose credo che uno debba alzarsi e coraggiosamente dire come la pensa.

Certo, qui in questo Consiglio è tutto molto più facile. Devo dire che io e altri come me ci siamo alzati spesso anche in situazioni più... meno comode di queste, mi permetto di dirlo, e credo anche che dobbiamo dire che non possiamo, non possiamo avere rapporti con Paesi che non rispettino i diritti umani. Non possiamo vendere loro armi, motovedette alla Libia che poi le utilizzi per in qualche modo impedire ai migranti o per recuperare i migranti e riportarli in quei *lager*, di cui poi se il Consigliere Ferro vorrà intervenire ci dirà sicuramente meglio di me. Non possiamo vendere mine antiuomo ai Paesi arabi perché in qualche modo questo è contrario. In qualche modo non possiamo, diciamo, alzarci ed ergersi a difensori dei diritti e permettere però che questo succeda. Credo che dobbiamo dirlo e mi fa molto piacere che l'Assessora Benciolini abbia ricordato che Padova si è dichiarata Città Rifugio per i difensori dei diritti umani. Qui, come per il Sudamerica, per i difensori ricordo che ci siamo mossi per difesa per persone in pericolo, per la difesa

della Foresta Amazzonica, quindi anche per i diritti dell'ambiente, che comunque, guarda caso, in questi paesi non vengono rispettati neanche quelli e quindi credo che in qualche modo nel dichiarare il mio, il nostro voto favorevole non posso che ringraziarvi ulteriormente perché vedo, come dire, una linea che questa Amministrazione sta continuando assieme agli atti amministrativi necessari, utili, insieme agli atti importanti che stiamo facendo non dimentichiamo mai quegli atti che in qualche modo ci fanno prendere posizione su temi generali, su temi generali.

Concludo che attraversando e salendo le scale oggi ho potuto vedere le fotografie, io devo dire angosciati, dei giovani palestinesi in qualche modo arrestati spesso ingiustamente, spesso minorenni e credo che anche questa sia una situazione su cui abbiamo e dovremmo continuare a ragionare anche con sfumature differenti, ma credo che sia necessario che noi ragioniamo anche su questo, grazie.

Presidente Tagliavini

Consigliere Ferro, prego.

Consigliere Ferro (Coalizione Civica)

Grazie, Presidente. Mi associo a quanto ha appena detto il Consigliere Marinello nel ringraziare di questa direi ennesima presa di posizione di questo Consiglio Comunale su temi che riguardano l'umanità e completo il ragionamento che faceva Roberto proprio con riferimento all'imbarazzo che provo o che proviamo in molti su uno dei pochi provvedimenti o iniziative che il Governo attuale nazionale presieduto dal signor Draghi sta portando avanti secondo me con eccessiva leggerezza. Mi riferisco alla mancata presa di posizione rispetto a quanto sta avvenendo ormai da più di un lustro in quel Paese che si chiama Libia e che... di cui purtroppo ho sentito con le mie orecchie troppe testimonianze e soprattutto il peggioramento della situazione all'interno di quei territori per quanto riguarda il trattamento che subiscono le persone che ci finiscono contro la loro volontà o perché è l'unica strada possibile per provare a pensare a un avvenire diverso.

Patrick Zaki sta subendo un'ingiustizia incredibile. Io penso che anche dovremmo continuare a dire che rispetto a quel Paese almeno cerchiamo di non andarci in vacanza, almeno, un boicottaggio su questo secondo me rimarrebbe sempre un'arma per quanto non fenomenale, ma pur sempre efficace, però quello che è stato detto da molti all'interno di... della discussione su questa, su questa delibera mi trova fermamente convinto nel dire che ci sono situazioni nel mondo e che arrivano nelle nostre terre che non possono farci altro che prendere posizione in maniera inequivocabile che nel momento in cui noi entriamo in contatto con persone che fuggono dai loro Paesi lo fanno perché sono per lo più costrette.

Sono reduce da un incontro per me è emozionante con la Comunità di Don Luca che ha subito peraltro un grave attacco. Sono stati sottratti i dati sensibili da professionisti della... del crimine sui minori di questa comunità. Ringrazio quanti anche, alcuni dei Consiglieri Comunali, si sono dimostrati solidali e hanno espresso la loro preoccupazione in questo senso, ma quello che ho visto di recente che mi ha emozionato perché mi ricorda esperienze di cui parlavo, ma con cui non ero entrato in contatto, sono dei ragazzini di 14 anni che sono arrivati qua da noi agganciati con delle cinghie sotto un TIR e pensare che noi abbiamo fatto una... abbiamo offerto delle vite dei nostri soldati in quel Paese che si chiama Afghanistan e che adesso quella situazione non è nulla di diverso da quello che aveva probabilmente 15 anni fa e che costringe le persone a muoversi, i minori a muoversi, attraversare l'Iran, la Turchia, la Grecia per arrivare ai nostri territori, vuol dire che c'è ancora molto da fare e ci sarà sempre di più da fare per tutelare i diritti delle persone a muoversi e a cercare la vita altrove dove non ce l'hanno. Grazie.

Presidente Tagliavini

Parola al Consigliere Luciani.

Consigliere Luciani (LNLV)

Sì, grazie mille, Presidente. Annuncio il voto favorevole della Lega. Vorrei riprendere un attimino, perché sono stato stimolato da alcuni colleghi dagli interventi con i quali in realtà concordo, concordo sia con il collega di opposizione Turrin, ma anche con gli interventi fatti in maggioranza. Ci sono delle sensibilità diverse a volte su alcuni temi, ci sono delle cose che possono essere più o meno opportune e sta nella coscienza poi di noi Consiglieri decidere insomma da che parte stare, ecco, cioè se stare da una parte piuttosto che da un'altra o anche fare dei ragionamenti, dei pensieri. Quindi rispetto ovviamente l'idea di tutti i colleghi che sono intervenuti.

Quello che in realtà mi fa un po' riflettere sono... che negli intenti sembrano delle proposte giuste, sacrosante, sono però... a volte si ha l'impressione che dietro alcuni documenti che vengono in questo Consiglio Comunale non si sia spinti davvero per i diritti civili perché si ricordano alcune persone, ma molte altre no, si ricordano molti popoli, molti altri no, e allora a volte si fa fatica, nonostante siano dei documenti super apprezzabili, sicuramente condivisibili, si fa fatica a capire se dietro a una mozione c'è un indirizzo politico o c'è veramente la volontà di sottolineare quanto i diritti civili siano fondamentali e importanti. Perché ha fatto bene il collega Turrin a ricordare, noi abbiamo fatto un gemellaggio con una città cinese. Io sono anche del parere che a volte non fare alcuni gemellaggi è sbagliato proprio perché non dobbiamo lasciare soli alcuni popoli, quindi anche se c'è un Governo che può essere considerato ostile, chiamiamolo come vogliamo, ai nostri alleati americani li chiamano quasi Paesi canaglia. Io non ritengo che nessuno sia canaglia, ognuno intraprende e interpreta la propria politica nazionale e internazionale al proprio modo, però cozza un pochettino con quello che poi andiamo noi a proporre perché se parliamo di diritti civili dobbiamo parlarne sempre.

Quando noi ci gemelliamo con delle città, non tanto la città in sé, ma con dei governi che rappresentano alcuni metodi che sappiamo benissimo quali sono di questi Paesi, ci esponiamo, ci esponiamo chiaramente alla critica di chi dice ma i diritti civili quando valgono? Valgono sempre o valgono solo talune volte? E io concordo con il collega quando fa riferimento anche al popolo palestinese in un certo modo, ma farei altrettanto per il popolo israeliano. Anche loro stanno subendo da un certo punto di vista un certo tipo di politica. È difficile per noi che viviamo in una patria, in un Paese sereno dove i nostri problemi sono risibili rispetto a quello che stanno subendo alcuni popoli, no... i Palestinesi ne sono la dimostrazione. Noi cosa sappiamo in realtà? Non sappiamo niente perché o le viviamo le situazioni oppure possiamo solo farci un'impressione e talune volte, anzi spesso, le nostre opinioni provengono da ciò che i media ci dicono che, i media ci raccontano una verità, ma quasi sempre quella verità è una verità parziale, non è mai definitiva, non è mai un qualcosa di veritiero e perché dico questo? Perché noi abbiamo fatto un gemellaggio con Oxford in tempi record. Penso non si sia mai visto un gemellaggio così veloce, velocissimo.

Abbiamo... ma sacrosanto, abbiamo dei gemellaggi con delle città di un Paese che riteniamo un Paese che non rispetti i diritti civili, due ne abbiamo perché abbiamo Hangzhou e Handan. Poi, poi io chiesi a gran voce di riprendere il gemellaggio, ve lo ricordate, con la città di Caxias del sud del Brasile, città a maggioranza tra l'altro veneta, dove sono presenti in quella comunità addirittura la nuova Padova, la nuova Vicenza, la nuova Bassano. Bene, passati quattro anni, ormai cinque, perché è il quinto anno di Amministrazione questo, di quel gemellaggio non c'è traccia e badate bene che è un gemellaggio che chiese e che iniziò con l'Amministrazione di sinistra di Zanonato, non iniziò su proposta del Consigliere Luciani in quanto in Amministrazione simpatizzante di... dello Stato di Santa Catarina. Semplicemente ritenevo sacrosanto riprendere il dialogo con questa città. Ecco che allora, a un certo... visto che la nostra Università è già gemellata con l'Università di Caxias, serviva a chiudere il cerchio. La scienza, l'istruzione, la nostra massima espressione di città, l'Università, ma anche la città doveva, secondo me, e deve compiere e portare a termine il gemellaggio con Caxias. Su questo, orecchie da mercante e ora mi chiedo perché? Sarà forse, ma magari io mi sbaglio, sono esagerato, sarà forse che oggi il Brasile non è governato da un... da una forza politica che è vicina a questa Amministrazione? Perché dovete darmi una spiegazione logica del perché il popolo brasiliano rappresentato dalla città di Caxias oggi non può essere degna e non merita la nostra vicinanza e gemellaggio quando loro guardano al Veneto, all'Italia e alla città di Padova come un faro per loro, un faro. Hanno riconosciuto la nostra lingua che qui facciamo fatica a riconoscere, che è la lingua

veneta. Stanno addirittura mettendo simboli che appartengono alla nostra storia, tradizione, mettendo dei leoni di San Marco nelle loro città e noi cosa facciamo? Ci gemelliamo con tutto il mondo, ma con chi sono direttamente quasi consanguinei ai nostri niente, assolutamente nulla.

Allora io non vorrei pensar male perché dopo quasi cinque anni è ingiustificabile il fatto che non si sia ancora compiuto questo gemellaggio, non si siano almeno ripresi i dialoghi con questa città. Io me lo ricordo il collegamento che abbiamo fatto qui dal Comune di Padova con il Governatore di origini venete e con il Sindaco della città di Caxias di origini padovane. Per quale motivo noi non siamo ancora facendo questo gemellaggio? Scusatemi, ma a un certo punto a me viene da pensare male, perché un conto è come ci dipingono le cose in televisione e un conto sono quello che sono nella realtà e ritengo altrettanto doveroso, visto che si è fatto con la città cinese, farlo anche con la città brasiliana di Caxias. Ribadisco e chiedo a questo Consiglio di farsi portavoce di questo gemellaggio perché non è possibile vedere che alcune cose si fanno e altre non si fanno, non è rispettoso e non lo è stato e dovremmo anche chiedere scusa a questa città perché siamo andati lì a trovarli, ci hanno accolto a braccia aperte con concerti, non sapevano cosa fare per farci sentire a nostro agio e poi gli abbiamo chiuso la porta in faccia, grazie.

Presidente Tagliavini

Grazie. Chiedo se vi sono altri interventi.

Consigliera Moschetti, prego, si accomodi pure alla postazione.

Consigliera Moschetti (LS)

Grazie, Presidente. Solo un ringraziamento all'Assessora Benciolini e anche a questa Amministrazione Comunale. Io credo che questa sia una delibera importante per due aspetti. Chiaramente l'abbiamo già detto tutti, va la nostra solidarietà ad uno studente universitario che si è battuto e che, ahimè, di fronte a un regime totalitario che utilizza la forza per annientare il pensiero delle persone, si trova in una situazione dove la sua libertà viene privata, come vengono addirittura anche violati quelli che sono diritti fondamentali, i diritti primari, ma questa non è solo una delibera per essere solidali di fronte a questo studente Zaki. Io non so a che cosa porterà questa delibera, se sarà una lettera morta, se otterrà un risultato, il nostro risultato sperato, però so, e in questo credo che sia importante la discussione di questa sera, che il nostro Consiglio Comunale è compatto verso quella che è la tutela dei diritti umani e in questo senso credo che sia fondamentale anche rilevare come la tutela di questi diritti fondamentali deve essere ogni momento da noi ricordato, sottolineato e soprattutto portata avanti quella che è la tutela delle minoranze, la tutela di tutte quelle persone che non hanno voce e... il nostro indirizzo, la nostra forza è proprio quella di sottolineare il valore di questi diritti primari della persona, il valore della dignità e il valore della democrazia. Quando uno di questi tre valori viene sovvertito, ahimè, ne va della nostra persona e in questo senso emerge proprio... palese come i diritti degli individui debbano essere necessariamente superiori a quelli che sono i diritti dello Stato.

Quindi per rispondere al Consigliere Turrin che questa è una ingerenza o rischia di essere un'ingerenza dei poteri dell'Egitto mi sento di dire che quando i diritti dell'individuo, ahimè, proprio perché sono superiori ai diritti dello Stato, i diritti della persona sono superiori ai diritti dello Stato, quindi se vengono calpestati dallo Stato non c'è ingerenza che tenga ed ancora sottolineo, e secondo me questo è il faro anche di questa sera che ci accomuna e che ci deve in qualche modo indirizzare in quella che è la linea politica anche di questo Consiglio Comunale, che è lo Stato per l'individuo e non l'individuo per lo Stato. Questo non lo dico io ma lo insegna il nostro filosofo Bobbio a cui mi sento di rubare le parole perché credo che in questo sia la sintesi di questa delibera.

Quindi un ringraziamento all'Assessore Benciolini e credo che questa Amministrazione Comunale stia davvero perseguendo quelli che sono i diritti fondamentali della persona e i diritti della democrazia, grazie.

Presidente Tagliavini

Chiedo se vi sono altri interventi, mi pare di no.

Parola all'Assessora Benciolini per l'eventuale replica.

Assessora Benciolini

Grazie, Presidente. Ringrazio tutto il Consiglio Comunale, tutte le persone che si sono espresse in questa occasione, anche allargando molto una riflessione. Insomma, siamo andati a toccare temi anche piuttosto lontani rispetto a quello da cui eravamo partiti, però capisco che non è la prima volta che nel nostro Consiglio Comunale ciò avviene, che il tema dei diritti umani comunque ci coinvolge e ci tocca, ed è giusto che sia così, e io devo dire la verità non lo do per nulla per scontato e vi devo anche confermare che quando si siedono ai tavoli nazionali, ci sono dei coordinamenti nazionali su questi temi che afferiscono sia all'ANCI che ad altre organizzazioni, Padova viene vista veramente un po' come un faro su questi temi perché ci viene riconosciuta anche questa capacità di un territorio fecondo, di una serie di Enti che sono raccordati tra di loro e di un Consiglio Comunale che ha saputo in questi anni veramente, e anche in anni precedenti, comunque tenere alta l'attenzione su questi temi e dibattere su questi temi, cosa per nulla scontata.

Solo due brevi accenni a due cose. Allora i diritti, come ci viene insegnato, abbiamo il Centro di Ateneo per i Diritti Umani, il professor Papisca che è stato veramente un faro un po' a livello nazionale ed internazionale su questi temi. Lui ci insegnava che dalla Dichiarazione dei Diritti Umani ciascuna persona, ciascun Ente, ogni livello del vivere umano è coinvolto e diventa responsabile dei diritti per tutti e per tutte ovunque essi... le persone si trovano e quindi il... i diritti umani e la lotta per i diritti umani scavalca i confini nazionali e per questo ci tengo proprio a dire che il tema anche che dibattiamo questa sera su Zaki è un tema che ci porta in quella direzione, cioè perché ce ne occupiamo? Perché i difensori dei diritti umani non hanno confine territoriale nazionale. Dall'altra parte il nostro impegno come Ente locale è forte e ci tengo a sottolineare come tutti i partenariati che portiamo avanti anche con altri Municipi a livello internazionale per me, siano essi nell'ambito della cooperazione internazionale, e ci tengo a sottolineare che questi rapporti... spesso nascono da cooperazione internazionale, quindi da dei rapporti molto diretti tra le comunità, non sono... non nascono da ciò che leggiamo sui giornali, come ho sentito dire, ma da esperienze dirette di incontro con comunità in altre parti del Paese e questo è un tema, ma anche per quanto riguarda i gemellaggi e questo tipo di progetti per me è sempre subordinato a un tenere alto il tema dei diritti umani. Vi porto come esperienza proprio nell'ambito del progetto "Municipi senza frontiere" in cui noi collaboriamo all'interno di questo progetto di ANCI con le municipalità libiche, 23 municipalità libiche, io ho tenuto a sottolineare l'importanza di un ingaggio *peer-to-peer* con le comunità di quei luoghi in cui i diritti umani, la riflessione sui diritti umani, oltre a quella dell'*empowerment* poi che riguarda i singoli temi del governo locale, deve essere primaria e su questo ho suscitato una grossa riflessione all'interno di ANCI su questo tipo di progettualità che mi è stata riconosciuta e su cui... e per la quale mi hanno anche ringraziato e ancora una volta Padova ha dimostrato che su questo, ecco, è stata centrale.

Ecco, dopo non entro nel merito di tutto quello che è stato detto, ci tengo a sottolineare che i diritti civili sono una cosa diversa dai diritti umani, insomma, le cose poi sono molteplici. Ci tengo a ri-sottolineare che sono d'accordo con quanto diceva il Consigliere Tarzia, da quanto veniva anche proposto dalla Consigliera Colonnello, che ringrazio ancora per le due mozioni che avevano presentato in maggio, che sicuramente credo che un conferimento della cittadinanza onoraria dovrà essere... tener conto del Consiglio Comunale, di un territorio ricco, che si è veramente fatto carico di tenere alta l'attenzione su questa situazione e l'Università stessa attraverso il Centro di Ateneo per i Diritti Umani e il programma "Scholars at Risk" che sta lavorando molto su questo e che, con i quali sto lavorando e tenendo, e tenendo sempre rapporti. Quindi credo che sicuramente il momento della cittadinanza onoraria andrà sicuramente pensato anche con un'apertura a queste realtà del nostro territorio. Grazie.

Presidente Tagliavini

Grazie, Assessore. Vediamo se ci sono dichiarazioni di voto, non mi sembra... anzi sì. Consigliere Tarzia, prego.

Consigliere Tarzia (GS)

Sì, solo per ringraziare l'Assessore per la sua replica.

Volevo anche ringraziare il Consigliere Marinello per le parole che ha rivolto alla mia persona. È fondamentale poter dire sempre quello che si pensa anche se in un contesto di spirito di squadra, alcune volte non è facile, però è importante, anche riferito alle cose che ci siamo detti prima sulle votazioni.

Volevo, colgo l'occasione anche per dire che su questa mozione noi come Gruppo consiliare abbiamo lavorato con gli amici di Italia Viva, li volevo ringraziare pubblicamente perché anche se oggi sono una forza politica che non hanno Consiglieri Comunali, comunque è una forza, un movimento, una forza politica che è accanto all'Amministrazione Giordani e quindi è corretto e giusto che, insomma, facciano anche riferimento ai Consiglieri Comunali che oggi siedono in quest'Aula per poter lavorare e presentare delle istanze. Grazie.

Presidente Tagliavini

Grazie. A questo punto la parola al Vice Segretario Generale per la votazione tramite appello.

Votazione.

Vice Segretario Paglia

Giordani, assente.

Berno.

(Intervento fuori microfono)

Colonnello.

(Intervento fuori microfono)

Bettella.

(Intervento fuori microfono)

Barzon.

(Intervento fuori microfono)

Tiso.

(Intervento fuori microfono)

Gabelli.

(Intervento fuori microfono)

Rampazzo.

(Intervento fuori microfono)

Marinello.

(Intervento fuori microfono)

Ruffini, assente.

Sangati.

(Intervento fuori microfono)

Ferro.

(Intervento fuori microfono)

Sacerdoti.

(Intervento fuori microfono)

Tagliavini.

(Intervento fuori microfono)

Scarso.

(Intervento fuori microfono)

Moschetti.

(Intervento fuori microfono)

Pasqualetto.

(Intervento fuori microfono)

Fiorentin, assente.

Tarzia.

(Intervento fuori microfono)

Pillitteri è assente.

Foresta.

(Intervento fuori microfono)

Lonardi, assente.

Pellizzari.

(Intervento fuori microfono)

Meneghini, assente.

Bitonci è assente.

Luciani.

(Intervento fuori microfono)

Sodero.

Cusumano.

(Intervento fuori microfono)

Moneta, assente.

Cappellini.

(Intervento fuori microfono)

Turrin.

(Intervento fuori microfono)

Cavatton, assente.

Presidente Tagliavini

Grazie, dichiaro l'esito della votazione. Voti favorevoli: 20; contrari: nessuno; astenuti: 2; non votanti: nessuno; assenti: 11. La proposta di delibera è approvata.

Parola al Consigliere Berno che ne fa richiesta.

Consigliere Berno (PD)

Grazie, Presidente. Dato diciamo anche un po' i tempi prolungati, anche la complessità della serata riterremo di chiudere, almeno come maggioranza, i lavori a questo punto. Grazie.

Presidente Tagliavini

Parola al Consigliere Turrin.

Consigliere Turrin (FdI)

Sì, va beh, accetto ovviamente la richiesta del Consigliere Berno.

Siccome ero il proponente della prossima e siccome insomma è una proposta anche della Giunta Comunale e della maggioranza chiedo che poi invece la... il conferimento della cittadinanza onoraria al Milite Ignoto sia riproposto alla prossima seduta, grazie.

Presidente Tagliavini

Grazie, in recepimento della richiesta dei Capigruppo formulata dal Capogruppo Berno, ecco, consenzienti anche tutti gli altri, considerata l'ora tarda la seduta è tolta.

Vi ringrazio e buonanotte.

Alle ore 23:21 del giorno 12/07/2021 il Presidente Tagliavini dichiara chiusa la seduta.

IL PRESIDENTE
Giovanni Tagliavini
(firmato digitalmente)

IL VICE SEGRETARIO GENERALE
Laura Paglia
(firmato digitalmente)

Verbale comunicato ai Consiglieri Comunali in data 03 settembre 2021, senza rilievi espressi entro il termine di cui all'articolo 38 del Regolamento del Consiglio Comunale.

IL FUNZIONARIO A.P.
Silvia Greguolo
(firmato digitalmente)